SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 156° - Numero 217

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 18 settembre 2015** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
2ª Serie speciale: *Comunità europee (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
3ª Serie speciale: *Regioni (pubblicata il sabato)*
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
5ª Serie speciale: *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero della salute

Ministero dello sviluppo economico

Presidenza del Consiglio dei ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 maggio 2015.

Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale appartenente alla carriera prefettizia, alle qualifiche dirigenziali di prima e di seconda fascia dell'Area I comparto Ministeri, nonché del personale delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'interno.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, e, in particolare, l'art. 3;

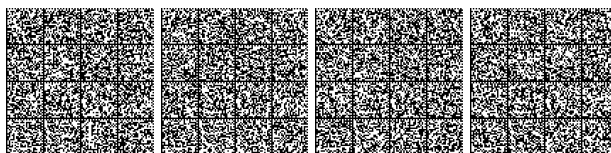
Visto l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;

Vista la direttiva n. 10/2012, del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, emanata in data 24 settembre 2012, registrata dalla Corte dei conti il 30 novembre 2012 - registro n. 9 - foglio n. 380, avente ad oggetto "Spending review - Riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni - Articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Linee di indirizzo e criteri applicativi";

Visto l'art. 2, comma 1, del citato decreto-legge n. 95 del 2012, in tema di riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni, che prevede che "Gli uffici dirigenziali e le dotazioni organiche delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie, degli enti pubblici non economici, degli enti di ricerca, nonché degli enti pubblici di cui all'art. 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni sono ridotti, con le modalità previste dal comma 5, nella seguente misura: *a)* gli uffici dirigenziali, di livello generale e di livello non generale e le relative dotazioni organiche, in misura non inferiore, per entrambe le tipologie di uffici e per ciascuna dotazione, al 20 per cento di quelli esistenti; *b)* le dotazioni organiche del personale non dirigenziale, apportando un'ulteriore riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale. Per gli enti di ricerca la riduzione di cui alla presente lettera si riferisce alle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, esclusi i ricercatori ed i tecnologi.";

Visto il comma 2, del predetto art. 2 del decreto-legge n. 95 del 2012 secondo cui "Le riduzioni di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 1 si applicano agli uffici e alle dotazioni organiche risultanti a seguito dell'applicazione dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 per le amministrazioni destinatarie; per le restanti amministrazioni si prendono a riferimento gli uffici e le dotazioni previsti dalla normativa vigente. Al personale dell'amministrazione civile dell'interno le riduzioni di cui alle lettere *a)* e *b)* del comma 1 si applicano all'esito della procedura di soppressione e razionalizzazione delle province di cui all'art. 17, e comunque entro il 30 aprile 2013, nel rispetto delle percentuali previste dalle suddette lettere. Si applica quanto previsto dal comma 6 del presente articolo.";

Visto il comma 5, del citato art. 2, del decreto-legge n. 95 del 2012 secondo cui "Alle riduzioni di cui al comma 1 si provvede, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare entro il 31 ottobre 2012, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze considerando che le medesime riduzioni possono essere effettuate selettivamente, anche tenendo conto delle specificità delle singole amministrazioni, in misura inferiore alle percentuali ivi previste a condizione che la differenza sia recuperata operando una maggiore riduzione delle rispettive dotazioni organiche di altra amministrazione.";

Visto il comma 6, del predetto art. 2, del decreto-legge n. 95 del 2012, ai sensi del quale “Le amministrazioni per le quali non siano stati emanati i provvedimenti di cui al comma 5 entro il 31 ottobre 2012 non possono, a decorrere dalla predetta data, procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsiasi contratto. Fino all’emanazione dei provvedimenti di cui al comma 5 le dotazioni organiche sono provvisoriamente individuate in misura pari ai posti coperti alla data di entrata in vigore del presente decreto; sono fatte salve le procedure concorsuali e di mobilità nonché di conferimento di incarichi ai sensi dell’art. 19, comma 5-*bis*, del decreto legislativo n. 165 del 2001 avviate alla predetta data e le procedure per il rinnovo degli incarichi.”;

Visto il comma 7, del predetto art. 2, del decreto-legge n. 95 del 2012 che esclude “dalla riduzione del comma 1 le strutture e il personale del comparto sicurezza e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco,”;

Visto il comma 10, del predetto art. 2, del decreto-legge n. 95 del 2012 secondo cui amministrazioni interessate adottano i regolamenti di organizzazione, secondo i rispettivi ordinamenti, applicando le misure di cui allo stesso comma 10;

Visto il comma 10-*bis*, del più volte citato art. 2, del decreto-legge n. 95 del 2012, ai sensi del quale per le amministrazioni e gli enti di cui al comma 1 dell’art. 2 e di cui all’art. 23-*quinquies*, il numero degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale non può essere incrementato se non con disposizione legislativa;

Visto il comma 115, ultimo periodo, dell’art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 con il quale, per il Ministero dell’interno, è stata sospesa fino al 31 dicembre 2013 l’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 2, comma 2, secondo e terzo periodo, del decreto-legge 95/2012;

Visto l’art. 2, comma 2, della legge 15 ottobre 2013, n. 119, che ha ulteriormente sospeso, fino al 30 giugno 2014, l’applicazione delle disposizioni di cui all’art. 2, comma 2, secondo e terzo periodo, del decreto-legge 95/2012;

Visto, l’art. 21-*bis* del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, rubricato “Riorganizzazione del Ministero dell’interno”, inserito dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 che ha, da ultimo, fissato il termine al 31 ottobre 2014 per l’attuazione della disposizione in esso richiamata;

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e, in particolare, l’art. 1, comma 147;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante “Disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell’art. 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266.” ed, in particolare, l’art. 12;

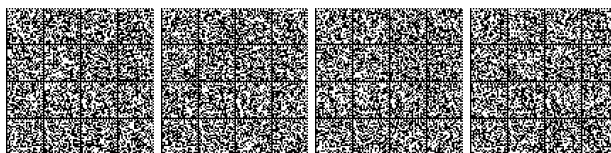
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell’interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 2002, n. 98, recante il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’interno;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2009, n. 210, recante “Disposizioni relative all’organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell’interno ed al personale dell’amministrazione civile dell’interno, per l’attuazione dell’art. 1, comma 404 - 416, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell’art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” con il quale, tra l’altro, sono state modificate le dotazioni organiche della carriera prefettizia di cui al decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 giugno 2012, adottato in attuazione dell’art. 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, con il quale, fermo restando il contingente di personale dei dirigenti di prima fascia dell’Area I del comparto Ministeri, stabilito in complessive n. 4 unità dal decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 2009, n. 210, sono state, da ultimo, rideterminate le dotazioni organiche del personale con qualifica di dirigente di seconda fascia dell’Area I comparto Ministeri e di quello delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell’interno;

Vista l’ipotesi di riduzione delle strutture dirigenziali di livello generale e non generale e della dotazione organica ridotta ai sensi dell’art. 2, comma 1, del decreto-legge n. 95 del 2012, proposta dal Ministro dell’interno con la nota n. 30054 del 31 ottobre 2014 e relazione tecnica allegata;

Preso atto che, in attuazione dell’art. 12, comma 6-*bis*, della legge 12 giugno 1990, n. 146, sono state scomputate, dai contingenti di personale appartenente all’Area terza, n. 2 unità trasferite alla Commissione di garanzia dell’attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, come da comunicazione della predetta Commissione con nota n. 2893 del 20 febbraio 2014;

Considerato che, in attuazione dell'art. 2, comma 1 del decreto-legge n. 95 del 2012, occorre conseguire i seguenti obiettivi: *a)* riduzione degli uffici dirigenziali, di livello generale e di livello non generale, con conseguente contrazione delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore, per entrambe le tipologie di uffici e per i posti di funzione di ciascuna dotazione, al 20 per cento di quelli esistenti; *b)* riduzione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva relativa al numero dei posti di organico di tale personale;

Ritenuto, quindi, di provvedere alla rideterminazione delle dotazioni organiche del Ministero dell'interno, in considerazione che le misure di riduzione effettivamente operate sono coerenti con la normativa sopra citata;

Visti gli articoli 5, 6 e 9 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista l'informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato di cui alla nota del Dipartimento della funzione pubblica del 27 marzo 2015, n. 20382;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2014, con il quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione è stato delegato ad esercitare le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di lavoro pubblico, nonché di organizzazione, riordino e funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

Decreta:

1. In attuazione dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 ed in considerazione della riduzione delle strutture dirigenziali, le dotazioni organiche del personale appartenente alla carriera prefettizia, alle qualifiche dirigenziali di prima e di seconda fascia dell'Area I comparto Ministeri, nonché del personale delle aree prima, seconda e terza del Ministero dell'interno, sono numericamente rideterminate secondo l'allegata Tabella 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Le successive rideterminazioni delle dotazioni organiche dell'Amministrazione interessata dal presente provvedimento, nel rispetto dell'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e della normativa vigente in materia di riduzione della spesa pubblica, saranno adottate secondo il proprio ordinamento.

3. Il Ministro dell'interno, con proprio decreto, da emanare ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1990, n. 300, e dell'art. 1, comma 147 della legge 7 aprile 2014, n. 56, provvederà alla individuazione ed alla definizione dei compiti degli uffici e dei posti di funzione di livello dirigenziale non generale, nonché alla loro distribuzione nelle strutture di livello dirigenziale generale dell'Amministrazione.

4. Al fine di assicurare la necessaria flessibilità di utilizzo delle risorse umane alle effettive esigenze operative, il Ministro dell'interno, con proprio successivo decreto, ripartirà i contingenti di personale delle aree prima, seconda e terza, come sopra determinati, in profili professionali e per fasce retributive nonché nelle strutture, centrali e periferiche, in cui si articola l'Amministrazione.

5. I provvedimenti adottati in attuazione dei commi 3 e 4 saranno tempestivamente comunicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica ed al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Il presente decreto, previa registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 22 maggio 2015

p. Il Presidente
del Consiglio dei ministri
il Ministro
per la semplificazione
e la pubblica amministrazione
MADIA

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 2015
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 2155

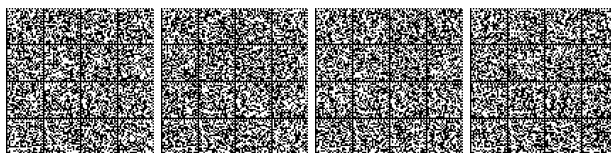



Tabella 1

Ministero dell'Interno

Dotazione organica del personale

Carriera prefettizia, qualifiche dirigenziali e aree	Dotazione organica
Carriera prefettizia	
Prefetto	118
Vice prefetto	700
Vice prefetto aggiunto	572
Totale carriera prefettizia	1.390
Dirigenti	
Dirigente I fascia	4
Dirigente II fascia	197
Totale dirigenti	201
Aree	
Area terza	8.356
Area seconda	10.883
Area prima	1.310
Totale aree	20.549
Totale complessivo	22.140

15A07008

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 4 settembre 2015.

Disciplina del programma delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale «Normattiva» in attuazione dell'articolo 1, comma 310, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 107 della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Visto l'art. 1, commi 310, 311 e 313 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

Acquisito il parere favorevole della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome, espresso nella riunione del 21 aprile 2015;

Acquisita l'intesa con i Presidenti del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, prof. Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto

1. Il presente decreto individua i contenuti e le modalità di adozione del programma, le forme organizzative e le modalità di funzionamento delle attività relative al portale «Normattiva», anche al fine di favorire la convergenza delle banche dati delle leggi regionali, a norma dell'articolo 1, comma 310, legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Art. 2.

Compiti del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Segretari generali delle Camere

1. Il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri (DAGL) assicura la gestione e il coordinamento operativo delle attività e cura, avvalendosi della collaborazione dell'Agenzia per l'Italia digitale, la predisposizione della relazione sui risultati raggiunti nell'attuazione del progetto «Normattiva», da trasmettere annualmente alla Commissione parlamentare per la semplificazione a norma dell'articolo 1, comma 313, legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2. Il Capo del DAGL e i Segretari generali del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati:

a) approvano d'intesa tra di loro:

1) il programma e gli schemi di convenzione da stipulare dal DAGL con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, relativi alla gestione e all'alimentazione della banca dati e allo sviluppo del portale «Normattiva» e le loro eventuali modifiche:

2) eventuali schemi di convenzione da stipulare dal DAGL con soggetti pubblici o privati, volte al finanziamento del portale, con le relative modalità attuative:

b) provvedono, ciascuno per l'istituzione di riferimento, alla nomina dei rappresentanti nel Comitato di gestione di cui all'art. 3.

Art. 3.

Il Comitato di gestione ed i sottocomitati

1. È istituito il Comitato di gestione per il portale «Normattiva», presieduto dal Capo del DAGL o da un suo delegato e composto da 4 rappresentanti per ciascuna delle seguenti istituzioni: Presidenza del Consiglio dei ministri, Senato della Repubblica e Camera dei deputati. Ai suoi lavori possono partecipare rappresentanti della Corte di cassazione, dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome nonché dell'Agenzia per l'Italia digitale.

2. Il Comitato di gestione:

a) redige il programma e lo schema di convenzione di cui all'articolo 4 con l'indicazione delle specifiche attività da realizzare e della relativa tempistica;

b) definisce le modalità con le quali i testi storici degli atti pubblicati nel portale «Normattiva» gli aggiornamenti di vigenza degli stessi e i relativi metadati sono resi disponibili per il riuso pubblico e gratuito in formati standard aperti in aderenza alla normativa vigente;

c) individua una o più licenze motivate per il riuso gratuito e il pubblico accesso a tutti i dati di cui al comma 2, lettera *b)*;

d) valuta i risultati ottenuti e approva i verbali di verifica delle attività svolte in attuazione del programma e della convenzione, con le cadenze ivi indicate;

e) propone al Capo del DAGL ed ai Segretari generali del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati eventuali modifiche e aggiornamenti del programma e della convenzione, anche all'esito delle verifiche effettuate;

f) predispone schemi di convenzioni di cui all'articolo 2 comma 2, lett. *a)* n. 2. con definizione delle relative modalità attuative.

3. Il Comitato di gestione è integrato da non oltre 4 rappresentanti della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle regioni e delle province autonome quando si trattano temi connessi con la convergenza delle banche dati delle leggi regionali nel portale -«Normattiva», anche nell'ambito del programma di cui all'articolo 4.

4. Per lo svolgimento di attività istruttorie il Comitato può istituire sottocomitati ai quali possono partecipare altri soggetti istituzionali, nonché enti universitari e di ricerca, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

5. Per tutte le attività di cui al presente articolo il Comitato si avvale, attraverso il DAGL, della collaborazione dell'Agenzia per l'Italia digitale.

Art. 4.

Programma e Convenzioni

1. Il programma, di durata pluriennale, individua gli obiettivi per lo sviluppo del portale e l'integrazione della banca dati e definisce le priorità da realizzare mediante le attività oggetto di convenzioni al fine di:

a) integrare la banca dati con tutti gli atti normativi pubblicati nella «*Gazzetta Ufficiale*» a decorrere dal 1861

b) sviluppare il portale, con specifico riguardo alle modalità di ricerca, alla veste grafica e alla presentazione dei contenuti:

c) realizzare la convergenza nel portale delle banche dati delle leggi regionali.

2. Sulla base del programma sono stipulate le convenzioni con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, quale soggetto preposto alla stampa e alla gestione, anche con strumenti telematici, della «*Gazzetta Ufficiale*».

Art. 5.

Disposizioni finali

1. Gli incarichi di Presidente e di componente degli organismi di cui al presente decreto, nonché la partecipazione ai medesimi, sono svolti a titolo gratuito.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Organo di controllo per il visto di competenza e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma. 4 settembre 2015

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato
DE VINCENTI

15A07043

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 19 maggio 2015.

Approvazione del programma, per la Regione Emilia Romagna, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 2008, n. 126;

Visto l'art. 3-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante «Interventi urgenti per il contrasto alla tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, che, al comma 1 del medesimo articolo prevede il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e al comma 4, fissa al 31 marzo 2015 la data di chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 5 del citato decreto-legge che, per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, dispone che, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa del personale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprese quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute, acquisita di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 6, terzo periodo del citato decreto-legge, secondo il quale gli specifici programmi regionali di utilizzo delle risorse stanziate per la realizzazione e la riconversione delle strutture destinate ad accogliere le persone a cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, prevedono, oltre agli interventi strutturali, attività «volte progressivamente a incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di cui al comma 5, definendo tempi certi e impegni precisi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, prevedendo la dimissione di tutte le persone internate per le quali l'autorità giudiziaria abbia già escluso o escluda la sussistenza della pericolosità sociale, con l'obbligo per le aziende sanitarie locali di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia»;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 7 del più volte citato decreto-legge che «Al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività di cui al comma 1 nonché degli oneri derivanti dal comma 5 e dal terzo periodo del comma 6», autorizza la spesa nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e di 55 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013;

Vista la deliberazione CIPE n. 143 del 21 dicembre 2012 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 38.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2012;

Vista la deliberazione CIPE n. 15 dell'8 marzo 2013 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 55.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2013;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57, che, nel disporre la proroga al 1° aprile 2014 del termine per la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, ha stabilito che agli oneri conseguenti si provveda, nel limite di euro 4,5 milioni per il 2013 e di euro 1,5 milioni per il 2014, mediante la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 3-*ter*, comma 7 del decreto-legge n. 211 del 2013, autorizzando altresì il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con proprio decreto, la conseguente rideterminazione proporzionale al riparto delle risorse finanziarie del Fondo sanitario nazionale 2013, pari ad euro 55 milioni, approvato dal CIPE nella seduta dell'8 marzo 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 marzo 2014, n. 55, che ridetermina proporzionalmente in riduzione gli importi assegnati alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di cui alla deliberazione CIPE dell'8 marzo 2013, per un valore complessivamente pari a euro 4.500.000;

Preso atto che la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2012 assegna alla Regione Emilia Romagna un importo pari a euro 2.182.899 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2012 e che la deliberazione CIPE dell'8 marzo 2013 assegna alla medesima Regione un importo pari a euro 3.159.459 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2013, come rideterminato in euro 2.900.958 dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013;

Vista la nota del Ministero della salute prot. 27635 del 29 ottobre 2013 che, al fine di agevolare la presentazione dei programmi regionali e di valutarne la coerenza con gli obiettivi individuati dalle disposizioni normative, fornisce le indicazioni per la formulazione del programma degli interventi da realizzare;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1604 del 2013, come modificata dalla deliberazione n. 2123 del 2013 che, nell'attribuire al Servizio salute mentale, dipendenze patologiche, salute nelle carceri della Regione Emilia Romagna la definizione dello specifico programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, comprensivo delle richieste di assunzioni in deroga del personale qualificato, assegna all'Azienda USL di Reggio Emilia la somma di euro 2.182.899 per l'anno 2012 e la somma di euro 2.900.958 per l'anno 2013;

Vista la determinazione n. 18894 del 19 dicembre 2014 del responsabile del Servizio salute mentale, dipendenze patologiche, salute nelle carceri della Regione Emilia Romagna, di approvazione del «Programma assistenziale regionale relativo agli anni 2012 e 2013 per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari», in cui sono riportati i costi relativi ai singoli interventi programmati;

Preso atto che il predetto programma, approvato con la citata determinazione n. 18894 del 2014, prevede la realizzazione di interventi volti a:

garantire il funzionamento delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) di Casale di Mezzani (Parma) e Casa degli Svizzeri (Bologna) a decorrere dal 1° aprile 2015, mediante la assunzione di nuovo personale, a integrazione di quello esistente, la formazione del personale, l'assegnazione di «budget di salute» e l'attivazione di servizi quali la pronta disponibilità, sorveglianza e vigilanza;

garantire la gestione del Reparto di Osservazione Psichiatrica (ROP) presso la Casa Circondariale di Piacenza, in carico all'ASL di Piacenza;

potenziare i servizi psichiatrici della AUSL di Reggio Emilia, mediante assunzione di personale, il reperimento di mezzi di trasporto, iniziative di riabilitazione ed inclusione sociale;

Considerato che il predetto programma risulta coerente con gli indirizzi forniti dal Ministero della salute con nota prot. 27635 del 29 ottobre 2013, come risulta dall'attestazione riportata nella scheda di cui all'allegato 1 al presente decreto, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della programmazione sanitaria e dal dirigente psicologo designato dal Direttore della Direzione generale della prevenzione;

Preso atto che il medesimo programma prevede, per lo svolgimento delle attività ivi descritte, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il programma adottato dal responsabile del Servizio salute mentale, dipendenze patologiche, salute nelle carceri della Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 18894 del 19 dicembre 2014, concernente: «Programma assistenziale regionale relativo agli anni 2012 e 2013 per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari», che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo di euro 2.182.899, a valere sulla annualità 2012, e di euro 2.900.958, a valere sull'annualità 2013, come specificati nella scheda di sintesi di cui all'allegato 1 al presente decreto.

2. È autorizzata, ai sensi dell'art. 3-*ter*, comma 5 del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e successive modificazioni, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 maggio 2015

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
MADIA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE EMILIA ROMAGNA – Anno 2012-2013

		AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per favorire la dimissione e la presa in carico da parte dei servizi del DSM di persone attualmente presenti negli OPG ovvero per limitare l'ingresso di persone in OPG	1	Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale: • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl o altra struttura pubblica cui sono destinate e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spese correnti dei servizi territoriali e strutture del DSM (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, ecc.): spesa preventivata • Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali o semiresidenziali:	1) Potenziamento DSM Reggio Emilia Assunzioni tempo determinato 3 infermieri, 1 tecnico riabilitazione psichiatrica, ½ assistente amministrativo Costo totale annuo: 166.936,39 Costo totale biennio 333.872,78 2) Noleggio autoveicoli Costo totale annuo: 12.264 Costo totale biennio: 24.528 3) Iniziative per favorire le dimissioni (inclusione sociale, lotta allo stigma, formazione) Costo totale annuo: 63.711,43 Costo totale biennio: 127.422,9 **Costo programma potenziamento**: 485.824,50	SI SI SI
	2	Interventi per garantire il funzionamento delle sezioni psichiatriche interne agli istituti penitenziari • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl cui sono destinate (in cui insiste la struttura penitenziaria) e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento	1) Progetto osservazione psichiatrica Piacenza Assunzioni tempo determinato 2 psichiatri, 1/2 psicologo, 4 infermieri, 1/2 assistente amministrativo Costo totale annuo: 338.450,89 **Costo totale biennio: 676.901,8**	SI

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE EMILIA ROMAGNA – Anno 2012-2013

Interventi	Progetti	
Interventi per garantire il funzionamento delle strutture residenziali sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva (REMS) • Spese per assunzione di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, in coerenza con quanto previsto nel programma di realizzazione delle strutture e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, spesa preventivata • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spesa per pagamento rette per inserimenti in REMS in altre regioni (in caso di accordi per la realizzazione di strutture a valenza interregionale): spesa preventivata • Spese di funzionamento delle REMS (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, canoni, ecc.). Spesa preventivata	1) **PROGETTO REMS CASALE DI MEZZANI (PARMA)** Assunzioni tempo determinato 4 infermieri, 1/2 psicologo; 2 psichiatri; 4 educatori; 1/2 assistente sociale, 1 coordinatore assistenziale, 1/2 assistente amministrativo Costo totale annuo: 548.346,56 Costo totale biennio: 1.096.693 2) **PROGETTO REMS CASA DEGLI SVIZZERI (BO)** 6 infermieri, 1 psicologo, 1 psicologo forense; 1 psichiatra; 4 educatori; 1/2 assistente sociale, 1/2 assistente amministrativo Costo totale annuo: 566.270,51 Costo totale biennio: 1.132.541,02 3 Costi funzionamento REMS PARMA (Formazione, budget salute, sorveglianza e vigilanza) Costo totale 1° anno 214.839,32 Costo totale 2° anno 537.868,82 Costo totale biennio: 752.708,14 4 Costi funzionamento REMS BOLOGNA (Formazione, budget salute, sorveglianza e vigilanza) Costo totale 1° anno: 272.079,5 Costo totale 2° anno: 631.109 Costo totale biennio: 903.188,5 **Costo totale programma: 3.885.131**	**SI** **SI** **SI**

Riassunto finanziamenti richiesti			Quota di finanziamento assegnata in base al riparto	
			2012	2.182.899
1	**485.824,02**	Potenziamento DSM		
2	676.901,8	Progetto ROP Piacenza	2013	2.900.958
3	3.885.131	Funzionamento REMS		
Totale	5.047.856,82		Totale	5.083.857

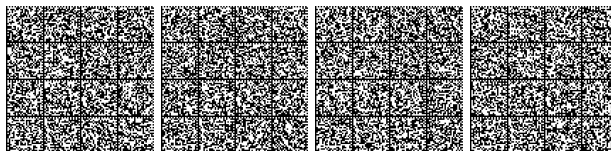
SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE

REGIONE EMILIA ROMAGNA – Anno 2012-2013

Nel programma è esplicitato come la Regione intende fare fronte agli oneri derivanti dal funzionamento delle REMS	SI

PROGRAMMA APPROVATO CON ATTO FORMALE	SI

PARERE	Favorevole

ALLEGATO *2*

Regione Emilia Romagna

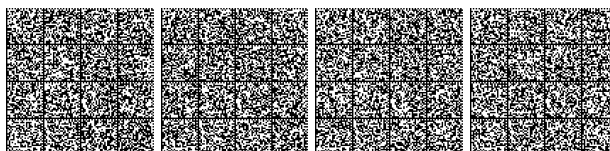
Autorizzazione all'assunzione, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, di unità di personale qualificato da dedicare al completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 1, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come successivamente modificato dal decreto legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57e dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2014, n. 81) nonché ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 5, del citato decreto):

Anno 2012-2013

SINTESI COSTI PROGETTO REMS CASALE DI MEZZANI (PARMA) CON INTEGRAZIONE PERSONALE ESISTENTE

DIRIGENZA				
Categoria professionale	**Fabbisogno**	**Costo cad.**	**Costo anno**	**Costo biennio**
Medico Psichiatra T.determinato	n. 2	74.541,46	149.082,92	298.165,8
Psicologo 18 ore part-time Tdeterminato	n. 1/2	31.165,24	31.165,24	62.330,48
COMPARTO				
Coll. prof.li sanitari – infermieri T determinato	n. 4	38.107,24	152.428,96	304.857,9
Coll. prof.li sanitari – educatori T determinato	n. 4	35.502,63	142,010,52	284.021
Coll.prof. Assist.sociale Part-time T determinato	n.1/2	17.567,65	17.567,65	35.135,3
Coordinatore assistenziale T determinato	n.1	39.914,31	39.914,31	79.828,62
AMMINISTRATIVI				
Assis.amministrativo part-time T determinato	n.1/2	16.176,96	16.176,96	32.353,92
COSTI COMPLESSIVI PERSONALE CON ONERI RIFLESSI			**548.346,56**	**1.096.693**

SINTESI COSTI PROGETTO REMS CASA DEGLI SVIZZERI (BOLOGNA) CON INTEGRAZIONE PERSONALE ESISTENTE

DIRIGENZA				
Categoria professionale	**Fabbisogno**	**Costo cad.**	**Costo anno**	**Costo biennio**
Medico Psichiatra T determinato	n.1	74.541,46	74.541,46	149.082,92
Psicologo T determinato	n.1	62.330,48	62.330,48	124.660,96

Psicologo forense convenz.UNIBO T determinato	n. 1	25.000,00	25.000,00	50.000,00
COMPARTO				
Coll. prof.li sanitari -infermieri T determinato	n.6	38.107,24	228.643,44	457.286,88
Coll. prof.li sanitari -educatori T determinato	n.4	35.502,63	142.010,52	284.021,04
Coll.prof. Assist.sociale part-time T determinato	n.1/2	17.567,65	17.567,65	35.135,3
AMMINISTRATIVI				
Assist.amministrativo part-time T determinato	n.1/2	16.176,96	16.176,96	32.353,92
COSTI COMPLESSIVI PERSONALE CON ONERI RIFLESSI			**566.270,51**	**1.132.541,02**

COSTI PROGETTO OSSERVAZIONE ROP PIACENZA

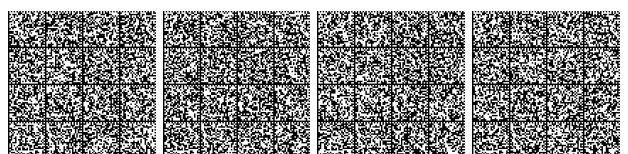
Attività del Reparto di Osservazione Psichiatrica (ROP) c/o la Casa Circondariale di Piacenza (prosecuzione del progetto già avviato)

DIRIGENZA

Categoria professionale	**Fabbisogno**	**Costo cad.**	**Costo anno**	**Costo biennio**
Medico Psichiatra T determinato	n.1	76.822,13	76.822,13	153.644,26
Medico psichiatra LP part time e T determinato	n.1	64.400,00	64.400,00	128.800
Psicologo part-time e T determinato	n.1	38.640,00	38.640,00	77.280
COMPARTO				
Coll. prof.li sanitari -infermieri T determinato	n.4	35.618,00	142.472,00	284.944
AMMINISTRATIVI				
Assist. amministrativo part time T determinato	n.1/2	16.116,76	16.116,76	32.233,52
COSTI COMPLESSIVI PERSONALE CON ONERI RIFLESSI			**338.450,89**	**676.901,78**

COSTI PROGETTO AUSL DI REGGIO EMILIA

Categoria professionale	**Fabbisogno**	**Costo cad.**	**Costo anno**	**Costo biennio**
COMPARTO				
Coll. Prof. Sanit Infermiere T determinato	n.3	37.495,37	112.486,11	224.972,2
Tecnico Riabilitaz Psichiatrica T determinato	n.1	37.170,41	37.170,41	74.340,82
AMMINISTRATIVI				
Assist. amministrativo part time T determinato	n.1/2	17.280,28	17.280,28	34.560,56
COSTI COMPLESSIVI PERSONALE CON ONERI RIFLESSI			**166.936,80**	**333.873,6**

15A06982

DECRETO 26 giugno 2015.

Approvazione del programma, per la Regione Lazio, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

E

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 2008, n. 126;

Visto l'art. 3-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante "Interventi urgenti per il contrasto alla tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, che, al comma 1 del medesimo articolo, prevede il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e, al comma 4, fissa al 31 marzo 2015 la data di chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 5 del citato decreto-legge che, per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, dispone che, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa del personale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprese quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute acquisita di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 6, terzo periodo del citato decreto-legge, secondo il quale gli specifici programmi regionali di utilizzo delle risorse stanziate per la realizzazione e la riconversione delle strutture destinate ad accogliere le persone a cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, prevedono, oltre agli interventi strutturali, attività "volte progressivamente a incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di cui al comma 5, definendo tempi certi e impegni precisi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, prevedendo la dimissione di tutte le persone internate per le quali l'autorità giudiziaria abbia già escluso o escluda la sussistenza della pericolosità sociale, con l'obbligo per le aziende sanitarie locali di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia";

Visto l'art. 3-*ter*, comma 7 del più volte citato decreto-legge che "Al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività di cui al comma 1 nonché degli oneri derivanti dal comma 5 e dal terzo periodo del comma 6", autorizza la spesa nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e di 55 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013;

Vista la deliberazione CIPE n. 143 del 21 dicembre 2012 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 38.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2012;

Vista la deliberazione CIPE n. 15 dell'8 marzo 2013, di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 55.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2013;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57, che, nel disporre la proroga al 1° aprile 2014 del termine per la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, ha stabilito che agli oneri conseguenti si provveda, nel limite di euro 4,5 milioni per il 2013 e di euro 1,5 milioni per il 2014, mediante la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 3-*ter*, comma 7 del decreto-legge n. 211 del 2013, autorizzando altresì il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con proprio decreto, la conseguente rideterminazione proporzionale al riparto delle risorse finanziarie del Fondo sanitario nazionale 2013, pari ad euro 55 milioni, approvato dal CIPE nella seduta dell'8 marzo 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 marzo 2014, n. 55, che ridetermina proporzionalmente in riduzione gli importi assegnati alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di cui alla delibera CIPE dell'8 marzo 2013, per un valore complessivamente pari a euro 4.500.000;

Preso atto che la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2012 assegna alla regione Lazio un importo pari a euro 3.677.421 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2012 e che la deliberazione CIPE dell'8 marzo 2013 assegna alla medesima Regione un importo pari a euro 5.322.583 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2013, come rideterminato in euro 4.887.099 dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013;

Vista la nota del Ministero della salute prot. 27635 del 29 ottobre 2013 che, al fine di agevolare la presentazione dei programmi regionali e di valutarne la coerenza con gli obiettivi individuati dalle disposizioni normative, fornisce le indicazioni per la formulazione del programma degli interventi da realizzare;

Visto il decreto del Commissario *ad acta* della Regione Lazio n. U00233 del 18 luglio 2014, di approvazione del "Programma per la realizzazione di interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della legge 9 del 17 febbraio 2012, art. 3-*ter*, comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG", come modificato dal decreto del Commissario *ad acta* della Regione Lazio n. U00055 dell'11 febbraio 2015, che recepisce le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze;

Visto il decreto del Commissario *ad acta* della Regione Lazio n. U00081 del 25 febbraio 2015 recante "Rettifica del decreto del Commissario *ad acta* n. U00055 dell'11 febbraio 2015 recante: "Approvazione del programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (OPG), ai sensi della legge 17 febbraio 2012 n. 9, art. 3-*ter*, e s.m.i., comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG" che recepisce le osservazioni formulate dal Ministero della salute;

Preso atto che il predetto programma, approvato con i citati decreti commissariali, prevede la realizzazione di interventi volti a:

garantire il funzionamento delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) mediante l'assunzione di personale in deroga alla normativa nazionale in materia di contenimento della spesa di personale;

potenziare le sezioni psichiatriche di diagnosi e trattamento presso le strutture penitenziarie;

potenziare i servizi territoriali per la salute mentale;

provvedere alla formazione del personale e garantire il funzionamento delle REMS;

garantire il monitoraggio e la gestione dei dati relativi ai soggetti con misura di sicurezza;

Considerato che il predetto programma risulta coerente con gli indirizzi forniti dal Ministero della salute con nota prot. 27635 del 29 ottobre 2013, come risulta dall'attestazione riportata nella scheda di cui all'allegato 1 al presente decreto, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della programmazione sanitaria e dal dirigente psicologo designato dal Direttore della Direzione generale della prevenzione;

Preso atto che il medesimo programma prevede, per lo svolgimento delle attività ivi descritte, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il programma adottato dal Commissario *ad acta* della Regione Lazio con decreto n. U00233 del 18 luglio 2014, concernente "Programma per la realizzazione di interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3-*ter*, comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG", come modificato dal decreto del Commissario *ad acta* n. U00055 dell'11 febbraio 2015 e dal decreto del Commissario *ad acta* n. U00081 del 25 febbraio 2015, che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo di euro 3.677.421, a valere sull'annualità 2012, e di euro 4.887.099, a valere sull'annualità 2013, come specificati nella scheda di sintesi di cui all'allegato 1 al presente decreto.

2. È autorizzata, ai sensi dell'art. 3-*ter*, comma 5 del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e successive modificazioni, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 giugno 2015

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
MADIA

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

ALLEGATO *1*

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE LAZIO – Anno 2012 -2013

AREA DI INTERVENTO			INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per favorire la dimissione e la presa in carico da parte dei servizi del DSM di persone attualmente presenti negli OPG ovvero per limitare l'ingresso di persone in OPG	1	<u>Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale</u>: • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl o altra struttura pubblica cui sono destinate e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spese correnti dei servizi territoriali e strutture del DSM (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, ecc.): spesa preventivata • Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali o semiresidenziali	1) Potenziamento DSM (Asl RMA, RMB, RMC, RMD, RME e LT) <u>Tempo determinato per tre anni</u> 18 tecnici della riabilitazione psichiatrica Costo totale annuo 591.150,42 Costo totale triennio: 1.773.451,26 2) Progetto monitoraggio e gestione dati soggetti con misura di sicurezza Costo totale: 222.822,69	**SI** **SI**
	2	<u>Interventi per garantire il funzionamento delle sezioni psichiatriche interne agli istituti penitenziari</u> • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl cui sono destinate (in cui insiste la struttura penitenziaria) e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento	3) Funzionamento reparto di osservazione psichiatrica negli istituti penitenziari nelle Asl RMA, RMB, RMF, RMH e VT <u>Tempo determinato per tre anni</u> 5 psichiatri, 5 tecnici riabilitazione psichiatrica Costo totale annuo: 538.533,55 Costo totale triennio: 1.615.600,65	**SI**

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE LAZIO – Anno 2012 -2013

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per garantire il funzionamento delle strutture residenziali sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva (REMS) • Spese per assunzione di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, in coerenza con quanto previsto nel programma di realizzazione delle strutture e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, spesa preventivata • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spesa per pagamento rette per inserimenti in REMS in altre regioni (in caso di accordi per la realizzazione di strutture a valenza interregionale): spesa preventivata • Spese di funzionamento delle REMS (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, canoni, ecc.). spesa preventivata	4) Acquisizione personale dipendente per il funzionamento REMS (4 equipe uomini + 1 equipe donne) 58 infermieri, 30 OSS, 12 psichiatri,15 tecnici riabilitazione psichiatrica, 7 psicologi, 5 assistenti sociali, 4 amministrativi t. pieno, 1 amministrativo t. parziale) Costo totale: 4.887.099,00 5) formazione e funzionamento REMS Costo totale: 65.546,40	**SI**

Riassunto finanziamenti richiesti			Quota di finanziamento assegnata in base al riparto	
1	1.773.451,26	Potenziamento DSM	2012	3.677.421
2	222.822,69	Monitoraggio e gestione dati	2013	4.887.099
3	1.615.600,65	Sezioni carcere		
4	4.887.099	Personale REMS		
5	65.546,40	Formazione e funzionamento REMS		
Totale	8.564.519,8		Totale	8.564.520

Nel programma è esplicitato come la Regione intende fare fronte agli oneri derivanti dal funzionamento delle REMS	SI

PROGRAMMA APPROVATO CON ATTO FORMALE	SI

PARERE	Favorevole

Regione Lazio

Autorizzazione all'assunzione, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, di unità di personale qualificato da dedicare al completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 1, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come successivamente modificato dal decreto legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57) nonché ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 5, del citato decreto):

Anni 2012-2013

Potenziamento dei DSM con assunzioni a tempo determinato (3 anni) **(costo annuale)**

ASL RMA	Costo unitario	Costo totale
3 tecnici riabilitazione psichiatrica:	€ 32.841,69	€ 98.525,07
ASL RMB		
3 tecnici riabilitazione psichiatrica:	€ 32.841,69	€ 98.525,07
ASL RMC		
3 tecnici riabilitazione psichiatrica:	€ 32.841,69	€ 98.525,07
ASL RMD		
3 tecnici riabilitazione psichiatrica:	€ 32.841,69	€ 98.525,07
ASL RME		
3 tecnici riabilitazione psichiatrica:	€ 32.841,69	€ 98.525,07
ASL LT		
3 tecnici riabilitazione psichiatrica:	€ 32.841,69	€ 98.525,07
TOTALE ANNO		**€ 591.150,42**
TOTALE GENERALE TRIENNIO:		**€ 1.773.451,26**

Progetto Potenziamento Sezioni psichiatriche presso strutture penitenziarie con assunzioni a tempo determinato (3 anni) **(costo annuale)**

ASL RMA
1 psichiatra: € 74.274,23
1 infermiere: € 33.432,48

ASL RMB
1 psichiatra: € 74.274,23
1 infermiere: € 33.432,48

RMF
1 psichiatra: € 74.274,23
1 infermiere: € 33.432,48

RMH
1 psichiatra: € 74.274,23
1 infermiere: € 33.432,48

VT
1 psichiatra: € 74.274,23
1 infermiere: € 33.432,48

TOTALE ANNO: € **538.533,55**

TOTALE GENERALE TRIENNIO: € **1.615.600,65**

Progetto reperimento personale REMS con assunzioni a tempo indeterminato (**costo annuale**)

Personale da assumere per 1 struttura di *ASSESSMENT E STABILIZZAZIONE*

EQUIPE PROFESSIONALE **a tempo pieno e indeterminato per struttura**	**N.**	**COSTO INDIVIDUALE ANNUALE LORDO**	**COSTO TOTALE ANNUALE LORDO**
Infermieri	12	€33.432,48	€401.189,76
Operatori Socio Sanitari	6	€27.000,00	€162.000,00
Medici psichiatri con reperibilità medico-psichiatrica notturna e festiva di cui uno responsabile	3	€74.274,23	€222.822,69
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	2	€32.841,69	€65.683,38
Psicologo	2	€63.225,49	€126.450,98
Assistente sociale	1	€32.841,69	€32.841,69
Amministrativo	1	€30.500,00	€30.500,00
TOTALE	**27**	**€294.115,58**	**€1.041.488,50**

Personale da assumere per 1 struttura di *MANTENIMENTO*

EQUIPE PROFESSIONALE **a tempo pieno e indeterminato per struttura**	**N.**	**COSTO INDIVIDUALE ANNUALE LORDO**	**COSTO TOTALE ANNUALE LORDO**
Infermieri	12	€33.432,48	€401.189,76
Operatori Socio Sanitari	6	€27.000,00	€162.000,00
Medici psichiatri con reperibilità medico-psichiatrica notturna e festiva di cui uno responsabile	2	€74.274,23	€148.548,46
Tecnico della riabilitazione psichiatrica	4	€32.841,69	€131.366,76
Psicologo	1	€63.225,49	€63.225,49
Assistente sociale	1	€32.841,69	€32.841,69
Amministrativo	1	€30.500,00	€30.500,00
TOTALE	**27**	**€294.115,58**	**€969.672,16**

Personale da assumere per 1 struttura femminile

EQUIPE PROFESSIONALE **a tempo indeterminato per struttura**	**N.**	**COSTO INDIVIDUALE ANNUALE LORDO**	**COSTO TOTALE ANNUALE LORDO**
Infermieri (tempo pieno)	10	€33.432,48	€334.324,8
Operatori Socio Sanitari (tempo pieno)	6	€27.000,00	€162.000,00
Medici psichiatri con reperibilità medico-psichiatrica notturna e festiva di cui uno responsabile (tempo pieno)	2	€74.274,23	€148.548,46
Tecnico della riabilitazione psichiatrica (tempo pieno)	3	€32.841,69	€98.525,07
Psicologo (tempo pieno)	1	€63.225,49	€63.225,49
Assistente sociale (tempo pieno)	1	€32.841,69	€32.841,69
Amministrativo (tempo parziale)	1	€25.312,17	€25.312,17
TOTALE	**24**	**€288.927,75**	**€864.777,68**

Costo totale previsto per il personale delle cinque strutture assunto a tempo indeterminato (a tempo pieno e tempo parziale)

Costo totale annuale lordo personale *per due* strutture di assessment e stabilizzazione **maschi**	**Costo totale annuale lordo personale *per due* strutture mantenimento** **maschi**	**Costo totale annuale lordo personale *per una* struttura** **femmine**	**Costo totale annuo lordo per le cinque strutture**
€2.082.977,00	**€1.939.344,32**	**€864.777,68**	**€4.887.099,00**

15A06983

DECRETO 26 giugno 2015.

Approvazione del programma, per la Regione Lombardia, per la realizzazione di strutture sanitarie extra-ospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 2008, n. 126;

Visto l'art. 3-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante «Interventi urgenti per il contrasto alla tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri», convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, che, al comma 1 del medesimo articolo, prevede il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e, al comma 4, fissa al 31 marzo 2015 la data di chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 5 del citato decreto-legge che, per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, dispone che, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa del personale, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, comprese quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute, acquisita di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 6, terzo periodo del citato decreto-legge, secondo il quale gli specifici programmi regionali di utilizzo delle risorse stanziate per la realizzazione e la riconversione delle strutture destinate ad accogliere le persone a cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, prevedono, oltre agli interventi strutturali, attività «volte progressivamente a incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di cui al comma 5, definendo tempi certi e impegni precisi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, prevedendo la dimissione di tutte le persone internate per le quali l'autorità giudiziaria abbia già escluso o escluda la sussistenza della pericolosità sociale, con l'obbligo per le aziende sanitarie locali di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia»;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 7 del più volte citato decreto-legge, che «Al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività di cui al comma 1 nonché degli oneri derivanti dal comma 5 e dal terzo periodo del comma 6», autorizza la spesa nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e 55 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013;

Vista la deliberazione CIPE n. 143 del 21 dicembre 2012 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 38.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2012;

Vista la deliberazione CIPE n. 15 dell'8 marzo 2013 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 55.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2013;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57, che, nel disporre la proroga al 1° aprile 2014 del termine per la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, ha stabilito che agli oneri conseguenti si provveda, nel limite di euro 4,5 milioni per il 2013 e di euro 1,5 milioni per il 2014, mediante la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 3-*ter*, comma 7 del decreto-legge n. 211 del 2013,

autorizzando altresì il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con proprio decreto, la conseguente rideterminazione proporzionale al riparto delle risorse finanziarie del Fondo sanitario nazionale 2013, pari ad euro 55 milioni, approvato dal CIPE nella seduta dell'8 marzo 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 marzo 2014, n. 55, che ridetermina proporzionalmente in riduzione gli importi assegnati alle regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano di cui alla deliberazione CIPE dell'8 marzo 2013, per un valore complessivamente pari a € 4.500.000;

Preso atto che la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2012 assegna alla Regione Lombardia un importo pari a euro 6.987.550 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2012 e che la delibera CIPE dell'8 marzo 2013 assegna alla medesima Regione un importo pari a euro 10.113.558 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2013, come rideterminato in euro 9.286.086 dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2013;

Vista la nota del Ministero della salute prot. 27635 del 29 ottobre 2013 che, al fine di agevolare la presentazione dei programmi regionali e di valutarne la coerenza con gli obiettivi individuati dalle disposizioni normative, fornisce le indicazioni per la formulazione del programma degli interventi da realizzare;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 1981 del 20 giugno 2014, recante «Rimodulazione del programma di utilizzo delle risorse destinate alla Regione Lombardia con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012 per la realizzazione di strutture sanitarie extra-ospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari ai sensi dell'art. 3-*ter* della legge 17 febbraio 2012, n. 9» di approvazione, tra l'altro, del «Nuovo programma per la gestione del processo di superamento degli OPG», di cui all'allegato A alla medesima deliberazione, in cui sono riportati i costi relativi ai singoli interventi previsti nel programma;

Preso atto che il predetto programma, approvato con la citata deliberazione n. 1981 del 20 giugno 2014, prevede la realizzazione di interventi volti a:

garantire il funzionamento delle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) (Castiglione delle Stiviere, più 2 nuove strutture), anche mediante l'assunzione di nuovo personale, a integrazione di quello già disponibile;

attivare gradualmente un servizio di supporto al disagio psichico presso un istituto di pena lombardo;

istituire microequipe presso i DSM competenti, per l'attivazione di percorsi territoriali di presa in carico, assunzione in cura e consulenza, anche in collaborazione con l'Amministrazione della giustizia, tramite il reclutamento mirato di personale;

formare gli addetti di tutte le professionalità coinvolte;

Considerato che il predetto programma risulta coerente con gli indirizzi forniti dal Ministero della salute con nota prot. 27635 del 29 ottobre 2013, come risulta dall'attestazione riportata nella scheda di cui all'allegato 1 al presente decreto, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della programmazione sanitaria e dal dirigente psicologo designato dal Direttore della Direzione generale della prevenzione;

Preso atto che il medesimo programma prevede, per lo svolgimento delle attività ivi descritte, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il «Nuovo programma per la gestione del processo di superamento degli OPG» di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 1981 del 20 giugno 2014 concernente: «Rimodulazione del programma di utilizzo delle risorse destinate a Regione Lombardia con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2012 per la realizzazione di strutture sanitarie extra-ospedaliere per il superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ai sensi dell'art. 3-*ter* della legge 17 febbraio 2012, n. 9», che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo di euro 6.987.550, a valere sulla annualità 2012, e di € 9.286.086, a valere sull'annualità 2013, come specificati nella scheda di sintesi di cui all'allegato 1 al presente decreto.

2. È autorizzata, ai sensi dell'art. 3-*ter*, comma 5 del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e successive modificazioni, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 giugno 2015

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
MADIA

ALLEGATO *1*

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE LOMBARDIA – Anno 2012-2013

AREA DI INTERVENTO			INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per favorire la dimissione e la presa in carico da parte dei servizi del DSM di persone attualmente presenti negli OPG ovvero per limitare l'ingresso di persone in OPG	1	Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale: • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl o altra struttura pubblica cui sono destinate e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spese correnti dei servizi territoriali e strutture del DSM (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, ecc.): spesa preventivata • Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali o semiresidenziali:	1) Istituzione micro-equipe territoriali (assunzione personale tempo determinato) 19 Collaboratori professionali infermieri, 19 psicologi; 20 psichiatri; 19 educatori/TERP (part time 50%); 19 assistenti sociali (part time 50%); Costo totale annuo: 3.739.476 Costo totale biennio: 7.478.952 2) Formazione Costo totale annuo: 101.000 Costo totale biennio: 202.000 **Costo programma potenziamento 7.680.952**	**SI** **SI** **SI**
	2	Interventi per garantire il funzionamento delle sezioni psichiatriche interne agli istituti penitenziari • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl cui sono destinate (in cui insiste la struttura penitenziaria) e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento	1) Servizio supporto a detenuti con disagio psichico (assunzione personale tempo determinato) 1 psichiatra, 1 psicologo, 6 infermieri, 2 educatori/TERP, 1 assistente sociale Costo totale annuo: 498.058 **Costo totale biennio: 996.116**	**SI**

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE LOMBARDIA – Anno 2012-2013

Interventi per garantire il funzionamento delle strutture residenziali sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva (REMS) • Spese per assunzione di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le *unità di personale da assumere, distinte per professionalità, in coerenza* con quanto previsto nel programma di realizzazione delle strutture e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, spesa preventivata • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spesa per pagamento rette per inserimenti in REMS in altre regioni (in *caso di accordi per la realizzazione di strutture a valenza interregionale*): spesa preventivata • Spese di funzionamento delle REMS (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, canoni, ecc.). Spesa preventivata	Funzionamento 2 nuove REMS (assunzioni tempo determinato) 4 psichiatri, 2 psicologi, 24 infermieri, 12 OSS, 8 educatori/TERP; 2 assistenti sociali, 2 assistente amministrativo Costo totale annuo 2.213.516 Costo totale biennio 4.427.032 Funzionamento REMS Castiglione delle Stiviere (assunzioni tempo determinato) 3 psicologi, 13 infermieri, 2 assistenti sociali Costo totale annuo 782.716 Costo totale biennio 1.565.432 Costi funzionamento REMS (Consumi, servizi, manutenzioni/altri costi) Costo totale annuo 800.000 Costo totale biennio 1.600.000 **Costo totale programma: 7.592.464**	**SI** **SI** **SI**

Riassunto finanziamenti richiesti			Quota di finanziamento assegnata in base al riparto	
			2012	6.987.550
1	**7.680.952**	potenziamento DSM	2013	9.286.086
2	**996.116**	sezione carcere		
3	**7.592.464**	funzionamento REMS		
Totale	**16.269.532**		Totale	16.273.636

Nel programma è esplicitato come la Regione intende fare fronte agli oneri derivanti dal funzionamento delle REMS	SI

PROGRAMMA APPROVATO CON ATTO FORMALE	SI

ALLEGATO *2*

Regione Lombardia

Autorizzazione all'assunzione, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, di unità di personale qualificato da dedicare al completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 1, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come successivamente modificato dal decreto legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 30 maggio 2014, n. 81) nonché ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 5, del citato decreto):

Anno 2012-2013

Costi preventivati per ogni singolo intervento del programma approvato con DGR 1981/2014.
Le assunzioni avverranno inizialmente tramite il ricorso al tempo determinato.

Intervento 1 - Personale per le 2 REMS da realizzare in altra sede rispetto a Castiglione delle Stiviere

n.	Categorie	Costo annuo approssimato
24	infermiere	912.000
12	OSS	372.000
4	psichiatra	320.000
8	educatori/TERP	326.800
2	psicologo	144.000
2	assistente sociale	72.716
2	amministrativo	66.000
Totale		**2.213.516**

Intervento 2 - implementazione personale presso Castiglione delle Stiviere

n.	categorie	Costo annuo approssimato
13	infermiere	494.000
3	psicologo	216.000
2	assistente sociale	72.716
Totale		**782.716**

Intervento 3 – personale per il servizio di supporto a detenuti con disagio psichico		
n.	categorie	Costo annuo approssimato
6	infermiere	228.000
1	psicologo	72.000
1	psichiatra	80.000
2	educatore/TERP	81.700
1	assistente sociale	36.358
Totale		**498.058**

Intervento 4 – personale per micro-équipe territoriali		
n.	categorie	Costo annuo approssimato
19	infermiere	722.000
19	psicologo (PART TIME 50%)	684.000
20	psichiatra	1.600.000
19	educatore/TERP (PART TIME 50%)	388.075
19	assistente sociale (PART TIME 50%)	345.401
Totale		**3.739.476**

15A06984

DECRETO 26 giugno 2015.

Approvazione del programma, per la Regione Liguria, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

E

IL MINISTRO PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante «Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 2008, n. 126;

Visto l'art. 3-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante «Interventi urgenti per il contrasto alla tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri», convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge

23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, che, al comma 1 del medesimo articolo, prevede il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e, al comma 4, fissa al 31 marzo 2015 la data di chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 5 del citato decreto-legge che, per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, dispone che, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa del personale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprese quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute, acquisita di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 6, terzo periodo del citato decreto-legge, secondo il quale gli specifici programmi regionali di utilizzo delle risorse stanziate per la realizzazione e la riconversione delle strutture destinate ad accogliere le persone a cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, prevedono, oltre agli interventi strutturali, attività «volte progressivamente a incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di cui al comma 5, definendo tempi certi e impegni precisi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, prevedendo la dimissione di tutte le persone internate per le quali l'autorità giudiziaria abbia già escluso o escluda la sussistenza della pericolosità sociale, con l'obbligo per le aziende sanitarie locali di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia»;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 7 del più volte citato decreto-legge, che «Al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività di cui al comma 1 nonché degli oneri derivanti dal comma 5 e dal terzo periodo del comma 6», autorizza la spesa nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e di 55 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013;

Vista la deliberazione CIPE n. 143 del 21 dicembre 2012 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a € 38.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2012;

Vista la deliberazione CIPE n. 15 dell'8 marzo 2013 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a € 55.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2013;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57, che, nel disporre la proroga al 1° aprile 2014 del termine per la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, ha stabilito che agli oneri conseguenti si provveda, nel limite di euro 4,5 milioni per il 2013 e di euro 1,5 milioni per il 2014, mediante la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 3-*ter*, comma 7 del decreto-legge n. 211 del 2013, autorizzando altresì il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con proprio decreto, la conseguente rideterminazione proporzionale al riparto delle risorse finanziarie del Fondo sanitario nazionale 2013, pari ad euro 55 milioni, approvato dal CIPE nella seduta dell'8 marzo 2013;

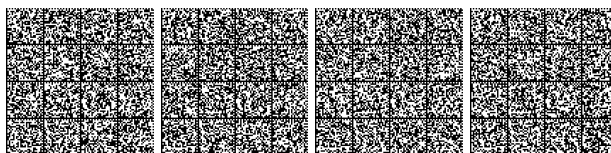
Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 marzo 2014, n. 55, che ridetermina proporzionalmente in riduzione gli importi assegnati alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di cui alla delibera CIPE dell'8 marzo 2013 per un valore complessivamente pari a € 4.500.000;

Preso atto che la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2012 assegna alla Regione Liguria un importo pari a € 1.236.479 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2012 e che la delibera CIPE dell'8 marzo 2013 assegna alla medesima Regione un importo pari a euro 1.789.641 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2013, come rideterminato in euro 1.643.216 dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013;

Vista la nota del Ministero della salute prot. 27635 del 29 ottobre 2013 che, al fine di agevolare la presentazione dei programmi regionali e di valutarne la coerenza con gli obiettivi individuati dalle disposizioni normative, fornisce le indicazioni per la formulazione del programma degli interventi da realizzare;

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Liguria n. 1447 del 9 novembre 2013, di approvazione del «Programma per la realizzazione degli interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari», come modificata dalla deliberazione n. 383 del 4 aprile 2014, in cui sono riportati i costi relativi ai singoli interventi previsti nel programma, per un importo complessivo di € 1.236.479 per il 2012 e di euro 1.643.216 per il 2013;

Preso atto che il predetto programma, approvato con la citata deliberazione n. 1447 del 9 novembre 2013, prevede la realizzazione di interventi volti a:

potenziare i servizi territoriali per la salute mentale per garantire il coordinamento e la continuità dei percorsi assistenziali nei diversi contesti, anche mediante l'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato;

assicurare la formazione del personale di nuovo inserimento nei servizi per la salute mentale, nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e nelle altre strutture residenziali di accoglienza dei pazienti psichiatrici;

garantire il pagamento delle rette per l'inserimento in strutture accreditate residenziali e semiresidenziali;

potenziare le sezioni psichiatriche di diagnosi e trattamento presso il reparto di osservazione dell'istituto penitenziario di Genova «Marassi»;

Considerato che il predetto programma risulta coerente con gli indirizzi forniti dal Ministero della salute con nota prot. 27635 del 29 ottobre 2013, come risulta dall'attestazione riportata nella scheda di cui all'allegato 1 al presente decreto, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della programmazione sanitaria e dal dirigente psicologo designato dal Direttore della Direzione generale della prevenzione;

Preso atto che il medesimo programma prevede, per lo svolgimento delle attività ivi descritte, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il «Programma per la realizzazione degli interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari» adottato dalla Giunta della Regione Liguria con la deliberazione n. 1447 del 9 novembre 2013, come modificato dalla deliberazione n. 383 del 4 aprile 2014, che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo di euro 1.236.479, a valere sulla annualità 2012, e di euro 1.643.216, a valere sull'annualità 2013, come specificati nella scheda di sintesi di cui all'allegato 1 al presente decreto.

2. È autorizzata, ai sensi dell'art. 3-*ter*, comma 5 del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e successive modificazioni, l'assunzione in deroga del personale indicato nell'elenco di cui all'allegato 2 al presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 giugno 2015

Il Ministro della salute
LORENZIN

Il Ministro dell'economia e delle finanze
PADOAN

Il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
MADIA

ALLEGATO *1*

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE LIGURIA – Anni 2012-2013 Versione finale

AREA DI INTERVENTO			INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per favorire la dimissione e la presa in carico da parte dei servizi del DSM di persone attualmente presenti negli OPG ovvero per limitare l'ingresso di persone in OPG	1	Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale: • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl o altra struttura pubblica cui sono destinate e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spese correnti dei servizi territoriali e strutture del DSM (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, ecc.): spesa preventivata • Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali o semiresidenziali:	1) Potenziamento DSM 1) Assunzione personale tempo determinato 3 psichiatri costo € 225.000 1 psicologo costo € 75.000 Costo totale annuo: € 300.000,00 **Costo totale biennio: € 600.000,00** 2)Assunzione personale a tempo indeterminato 1 psichiatra Costo totale annuo € 75.000 **Costo totale biennio: € 150.000** 3) Progetto formazione Costo totale: € 140.000 4) Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali/semiresidenziali Costo totale biennio: € 1.839.695,00 **Costo totale € 2.579.695**	SI SI SI SI
	2	Interventi per garantire il funzionamento delle sezioni psichiatriche interne agli istituti penitenziari • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl cui sono destinate (in cui insiste la struttura penitenziaria) e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento	2) Funzionamento reparto di osservazione psichiatrica Casa Circondariale di Genova Marassi Assunzione personale tempo determinato 1 psichiatra Costo totale annuo: € 75.000 **Costo totale biennio: € 150.000**	SI

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE LIGURIA – Anni 2012-2013 Versione finale

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per garantire il funzionamento delle strutture residenziali sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva (REMS) • Spese per assunzione di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, in coerenza con quanto previsto nel programma di realizzazione delle strutture e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, spesa preventivata • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spesa per pagamento rette per inserimenti in REMS in altre regioni (in caso di accordi per la realizzazione di strutture a valenza interregionale): spesa preventivata • Spese di funzionamento delle REMS (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, canoni, ecc.). spesa preventivata		SI

Riassunto finanziamenti richiesti			Quota di finanziamento assegnata in base al riparto	
1	750.000,00 140.000,00 1.839.695,00	Personale DSM Formazione Pagamento rette	2012	1.236.479,00
			2013	1.643.216,00
2	150.000	Casa Circ. Marassi		
Totale	2.879.695,00		Totale	2.879.695,00

(1) somma decurtata ai sensi legge 23 maggio 2013, n. 57

Nel programma è esplicitato come la Regione intende fare fronte agli oneri derivanti dal funzionamento delle REMS	SI

PROGRAMMA APPROVATO CON ATTO FORMALE	SI

PARERE	FAVOREVOLE

ALLEGATO *2*

Regione Liguria

Autorizzazione all'assunzione, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, di unità di personale qualificato da dedicare al completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 1, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come successivamente modificato dal decreto legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57) nonché ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari (art. 3-ter, comma 5, del citato decreto):

Anni 2012-2013

Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale con assunzioni a tempo determinato (2 anni)

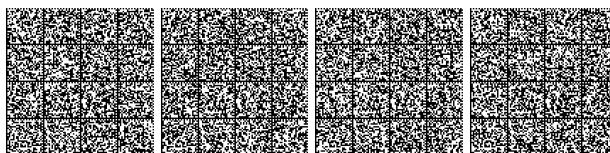
ASL 1	Costo unitario annuo
1 psichiatra	€ 75.000
ASL 2	
1 psicologo	€ 75.000
ASL3	
1 psichiatra	€ 75.000
ASL 4	
1 psichiatra	€ 75.000
TOTALE ANNO	€ 300.000
TOTALE BIENNIO	**€ 600.000**

Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale con assunzioni a tempo indeterminato a valere sul personale REMS

ASL 5	Costo unitario annuo
1 psichiatra	€ 75.000
TOTALE ANNO	€ 75.000
TOTALE BIENNIO	**€ 150.000**

Progetto Potenziamento Sezioni psichiatriche di diagnosi e trattamento presso strutture penitenziarie a tempo determinato (2 anni)

ASL 3	Costo unitario annuo
1 psichiatra	€ 75.000
TOTALE ANNO	€ 75.000
TOTALE BIENNIO	**€ 150.000**

15A06985

DECRETO 6 luglio 2015.

Approvazione del programma, per la Regione Marche, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 2008, n. 126;

Visto l'art. 3-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante «Interventi urgenti per il contrasto alla tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, che, al comma 1, prevede il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e, al comma 4, fissa al 31 marzo 2015 la data di chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 5 del citato decreto-legge che, per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, dispone che, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprese quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute, acquisita di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 6, terzo periodo del citato decreto-legge, secondo il quale gli specifici programmi regionali di utilizzo delle risorse stanziate per la realizzazione e la riconversione delle strutture destinate ad accogliere le persone cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, prevedono, oltre agli interventi strutturali, attività «volte progressivamente a incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di cui al comma 5, definendo tempi certi e impegni precisi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, prevedendo la dimissione di tutte le persone internate per le quali l'autorità giudiziaria abbia già escluso o escluda la sussistenza della pericolosità sociale, con l'obbligo per le aziende sanitarie locali di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia»;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 7 del più volte citato decreto-legge, che «Al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività di cui al comma 1 nonché degli oneri derivanti dal comma 5 e dal terzo periodo del comma 6», autorizza la spesa nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e di 55 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013;

Vista la deliberazione CIPE n. 143 del 21 dicembre 2012 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'importo complessivo pari a € 38.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2012;

Vista la deliberazione CIPE n. 15 dell'8 marzo 2013 che approva il riparto tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, dell'importo di 55.000.000 di euro a valere sulle disponibilità a carico del Fondo sanitario nazionale 2013;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57, che, nel disporre la proroga al 1° aprile 2014 del termine per la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, ha stabilito che agli oneri conseguenti si provveda, nel limite di 4,5 milioni di euro per il 2013 e di 1,5 milioni di euro per il 2014, mediante la corrispondete riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 3-*ter*, comma 7 del

decreto-legge n. 211 del 2013, autorizzando altresì il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con proprio decreto, la conseguente rideterminazione proporzionale al riparto delle risorse finanziarie del Fondo sanitario nazionale 2013, pari ad euro 55 milioni, approvato dal CIPE nella seduta dell'8 marzo 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 marzo 2014, n. 55, che ridetermina proporzionalmente in riduzione gli importi assegnati alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di cui alla deliberazione CIPE dell'8 marzo 2013, per un valore complessivamente pari a € 4.500.000;

Preso atto che la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2012 assegna alla Regione Marche un importo pari a euro 708.223 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2012 e che la deliberazione CIPE dell'8 marzo 2013 assegna alla medesima Regione un importo pari a € 1.025.060 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2013, come rideterminato in € 941.191,32 dal citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013;

Vista la nota del Ministero della salute prot. 27635 del 29 ottobre 2013 che, al fine di agevolare la presentazione dei programmi regionali e di valutarne la coerenza agli obiettivi individuati dalle disposizioni normative, fornisce le indicazioni per la formulazione del programma degli interventi da realizzare;

Vista la delibera della Giunta della Regione Marche n. 1699 del 16 dicembre 2013, recante «Programma regionale per la realizzazione di interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai fini dell'accesso alle risorse previste dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3-*ter*, comma 7» come modificata, a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero della salute, dalla delibera regionale n. 738 del 16 giugno 2014, di approvazione della quota di finanziamento per un importo complessivo di € 1.649.414,32 a valere sulle disponibilità finanziarie anno 2012 e 2013;

Preso atto che il predetto programma, approvato con la citata delibera regionale, prevede la realizzazione di interventi volti a:

concorrere al pagamento rette per il trattamento in strutture residenziali accreditate di pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici giudiziari, attraverso l'implementazione di progetti riabilitativi individuali;

Preso atto che il programma citato risulta coerente con gli indirizzi forniti dal Ministero della salute con nota del 29 ottobre 2013, come risulta dalle attestazioni riportate nella scheda di cui all'allegato 1 al presente decreto, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della programmazione sanitaria e dal dirigente psicologo designato dal Direttore della Direzione generale della prevenzione;

Preso atto che il medesimo programma per lo svolgimento delle attività ivi descritte non prevede l'assunzione in deroga del personale, come specificato dalla nota della Regione Marche prot. n. 637079 del 9/9/2014, a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero della salute;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il programma adottato con delibera della Giunta della Regione Marche n. 738 del 16 giugno 2014, concernente: «Programma regionale per la realizzazione di interventi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, ai fini dell'accesso alle risorse previste dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3-*ter*, comma 7», che prevede la realizzazione di interventi per un importo complessivo di € 1.649.414,32, a valere sulle disponibilità finanziarie anni 2012 e 2013, come specificati nella scheda di sintesi di cui all'allegato 1 al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2015

Il Ministro: LORENZIN

ALLEGATO

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE MARCHE – Anni 2012-2013 Versione finale

AREA DI INTERVENTO			INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per favorire la dimissione e la presa in carico da parte dei servizi del DSM di persone attualmente presenti negli OPG ovvero per limitare l'ingresso di persone in OPG	1	Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale: • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl o altra struttura pubblica cui sono destinate e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spese correnti dei servizi territoriali e strutture del DSM (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, ecc.): spesa preventivata • Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali o semiresidenziali:	1) Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali Costo totale: € 1.649.414,32	SI
	2	Interventi per garantire il funzionamento delle sezioni psichiatriche interne agli istituti penitenziari • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl cui sono destinate (in cui insiste la struttura penitenziaria) e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento		

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE MARCHE – Anni 2012-2013 Versione finale

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per garantire il funzionamento delle strutture residenziali sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva (REMS) • Spese per assunzione di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, in coerenza con quanto previsto nel programma di realizzazione delle strutture e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, spesa preventivata • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spesa per pagamento rette per inserimenti in REMS in altre regioni (in caso di accordi per la realizzazione di strutture a valenza interregionale): spesa preventivata • Spese di funzionamento delle REMS (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, canoni, ecc.). spesa preventivata		

Riassunto finanziamenti richiesti			Quota di finanziamento assegnata in base al riparto	
			2012	708.223
1	1.649.414,32	pagamento rette	2013	941.191,32
Totale	1.649.414,32		Totale	1.649.414,32

(1) somma decurtata ai sensi legge 23 maggio 2013, n. 57

Nel programma è esplicitato come la Regione intende fare fronte agli oneri derivanti dal funzionamento delle REMS	SI

PROGRAMMA APPROVATO CON ATTO FORMALE	SI

PARERE	FAVOREVOLE

15A06986

DECRETO 6 luglio 2015.

Approvazione del programma, per la Regione Veneto, per la realizzazione di strutture sanitarie extraospedaliere per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 1999, n. 230, concernente disposizioni in materia di riordino della medicina penitenziaria a norma della legge n. 419 del 1998;

Visto l'art. 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, definisce le modalità e i criteri di trasferimento dal Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2008, recante modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro e delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 30 maggio 2008, n. 126;

Visto l'art. 3-*ter* del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, recante «Interventi urgenti per il contrasto alla tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri», convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, come modificato dal decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57 e dal decreto-legge 31 marzo 2014, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 2014, n. 81, che, al comma 1 prevede il completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari e, al comma 4, fissa al 31 marzo 2015 la data di chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 5 del citato decreto-legge che, per la realizzazione di quanto previsto dal comma 1, dispone che, in deroga alle disposizioni vigenti relative al contenimento della spesa di personale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, comprese quelle che hanno sottoscritto i piani di rientro dai disavanzi sanitari, previa valutazione e autorizzazione del Ministro della salute acquisita di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, possono assumere personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli ospedali psichiatrici giudiziari;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 6, terzo periodo del citato decreto-legge, secondo il quale gli specifici programmi regionali di utilizzo delle risorse stanziate per la realizzazione e la riconversione delle strutture destinate ad accogliere le persone a cui sono applicate le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia, prevedono, oltre agli interventi strutturali, attività «volte progressivamente a incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico-riabilitativi di cui al comma 5, definendo tempi certi e impegni precisi per il superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, prevedendo la dimissione di tutte le persone internate per le quali l'autorità giudiziaria abbia già escluso o escluda la sussistenza della pericolosità sociale, con l'obbligo per le aziende sanitarie locali di presa in carico all'interno di progetti terapeutico-riabilitativi individuali che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia»;

Visto l'art. 3-*ter*, comma 7 del più volte citato decreto-legge, che «Al fine di concorrere alla copertura degli oneri per l'esercizio delle attività di cui al comma 1 nonché degli oneri derivanti dal comma 5 e dal terzo periodo del comma 6», autorizza la spesa nel limite massimo complessivo di 38 milioni di euro per l'anno 2012 e di 55 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013;

Vista la deliberazione CIPE n. 143 del 21 dicembre 2012 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 38.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2012;

Vista la deliberazione CIPE n. 15 dell'8 marzo 2013 di approvazione del riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, per un importo complessivo pari a euro 55.000.000 a valere sulle disponibilità di parte corrente a carico del Fondo sanitario nazionale 2013;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 25 marzo 2013, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2013, n. 57, che, nel disporre la proroga al 1° aprile 2014 del termine per la chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari, ha stabilito che agli oneri conseguenti si provveda, nel limite euro di 4,5 milioni per il 2013 e di euro 1,5 milioni per il 2014, mediante la corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui al citato art. 3-*ter*, comma 7 del decreto-

legge n. 211 del 2013, autorizzando altresì il Ministro dell'economia e delle finanze ad apportare, con proprio decreto, la conseguente rideterminazione proporzionale al riparto delle risorse finanziarie del Fondo sanitario nazionale 2013, pari ad euro 55 milioni, approvato dal CIPE nella seduta dell'8 marzo 2013;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 7 marzo 2014, n. 55, che ridetermina proporzionalmente in riduzione gli importi assegnati alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano di cui alla deliberazione CIPE dell'8 marzo 2013, per un valore complessivamente pari a euro 4.500.000;

Preso atto che la deliberazione CIPE del 21 dicembre 2012 assegna alla Regione Veneto un importo pari a euro 2.533.349 a valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2012;

Vista la nota del Ministero della salute prot. 27635 del 29 ottobre 2013 che, al fine di agevolare la presentazione dei programmi regionali e di valutarne la coerenza con gli obiettivi individuati dalle disposizioni normative, fornisce le indicazioni per la formulazione del programma degli interventi da realizzare;

Vista la delibera della Giunta della Regione Veneto n. 527 del 15 aprile 2014 di approvazione del «Programma assistenziale per l'assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli Ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3-*ter*, comma 5. Approvazione dei programmi presentati dalle Aziende Ulss ai sensi della D.G.R n. 565 del 3 maggio 2013», per un importo complessivo di euro 2.533.349 a valere sulle disponibilità finanziarie dell'anno 2012;

Preso atto che il predetto programma, approvato con la citata delibera regionale, prevede la realizzazione di interventi volti al pagamento:

delle rette per l'inserimento in strutture accreditate residenziali e semiresidenziali dei pazienti dimessi dagli ospedali psichiatrici giudiziari;

delle spese di personale qualificato per implementare le attività di gestione delle urgenze del Dipartimento di salute mentale dell'Azienda Ulss 21 e potenziarne la funzione di ente gestore della struttura intermedia per pazienti psichiatrici autori di reato di Ronco all'Adige;

Preso atto che il predetto programma risulta coerente con gli indirizzi forniti dal Ministero della salute con nota del 29 ottobre 2013, come risulta dall'attestazione riportata nella scheda di cui all'allegato 1 al presente decreto, sottoscritta dal Direttore dell'Ufficio II della Direzione generale della programmazione sanitaria e dal dirigente psicologo designato dal Direttore della Direzione generale della prevenzione;

Preso atto che il medesimo programma, per lo svolgimento delle attività ivi descritte, non prevede l'assunzione in deroga di personale, come specificato dalla nota della Regione Veneto prot. n. 495816 del 20 novembre 2014 a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato il programma adottato con delibera della Giunta della Regione Veneto n. 527 del 15 aprile 2014 concernente: «Programma assistenziale per l'assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare ai percorsi terapeutico-riabilitativi finalizzati al recupero e reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli Ospedali psichiatrici giudiziari, ai sensi della legge 17 febbraio 2012, n. 9, art. 3-*ter*, comma 5. Approvazione dei programmi presentati dalle Aziende Ulss ai sensi della D.G.R. n. 565 del 3 maggio 2013», per un importo complessivo di euro 2.533.349 a valere sulle disponibilità finanziarie dell'anno 2012, come specificato nella scheda di sintesi di cui all'allegato 1 al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso al competente Organo di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 luglio 2015

Il Ministro: LORENZIN

ALLEGATO *1*

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE VENETO – Anno 2012

AREA DI INTERVENTO			INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per favorire la dimissione e la presa in carico da parte dei servizi del DSM di persone attualmente presenti negli OPG ovvero per limitare l'ingresso di persone in OPG	1	Potenziamento servizi territoriali per la salute mentale: • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl o altra struttura pubblica cui sono destinate e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spese correnti dei servizi territoriali e strutture del DSM (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, ecc.): spesa preventivata • Pagamento rette presso strutture private accreditate residenziali o semiresidenziali	1) Reperimento personale DSM Ulss 21per gestione urgenze (No lavoro dipendente) Costo totale: 179.892,93 2) Pagamento rette strutture residenziali e semiresidenziali Costo totale: 2.353.456,07	**SI** **SI**
	2	Interventi per garantire il funzionamento delle sezioni psichiatriche interne agli istituti penitenziari • Spese per assunzione di personale dipendente, a tempo indeterminato o determinato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, la Asl cui sono destinate (in cui insiste la struttura penitenziaria) e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, destinazione, spesa preventivata. • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento		

SCHEDA PROGRAMMA SUPERAMENTO OPG DI PARTE CORRENTE
REGIONE VENETO – Anno 2012

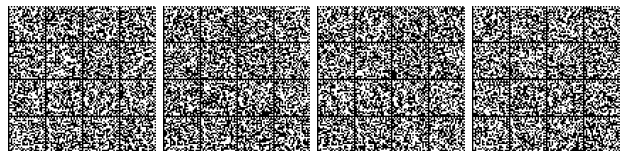
AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI DA REALIZZARE (causale e costo)	Aderenza alle indicazioni ministeriali concordate
Interventi per garantire il funzionamento delle strutture residenziali sanitarie per l'esecuzione della misura di sicurezza detentiva (REMS) • Spese per assunzione di personale dipendente a tempo determinato o indeterminato (in deroga alla normativa): dovranno essere indicate le unità di personale da assumere, distinte per professionalità, in coerenza con quanto previsto nel programma di realizzazione delle strutture e la spesa preventivata. • Spese per personale con diverso tipo di rapporto di lavoro: unità, professionalità, spesa preventivata • Spese per interventi di formazione del personale di nuovo inserimento • Spesa per pagamento rette per inserimenti in REMS in altre regioni (in caso di accordi per la realizzazione di strutture a valenza interregionale): spesa preventivata • Spese di funzionamento delle REMS (materiali di uso corrente, forniture, servizi, utenze, canoni, ecc.). spesa preventivata		

Riassunto finanziamenti richiesti			Quota di finanziamento assegnata in base al riparto	
1	2.353.456,07	Potenziamento DSM	2012	2.533.349
2	179.892,93	Pagamento rette strutture		
Totale	2.533.349		Totale	2.533.349

Nel programma è esplicitato come la Regione intende fare fronte agli oneri derivanti dal funzionamento delle REMS	SI

PROGRAMMA APPROVATO CON ATTO FORMALE	SI

PARERE	Favorevole

15A06987

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 7 settembre 2015.

Modifica del decreto 14 agosto 2015 concernente «Adozione delle misure tecniche di cui ai piani di gestione locali inerenti la Regione Campania».

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,
IPPICHE E DELLA PESCA

Visto il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2013, n. 105, recante «Regolamento organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali» , a norma dell'art. 2, comma 10-*ter*, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012;

Visto il Reg. (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo e recante modifica del Reg. (CEE) n. 2847/93 e che abroga il Reg. (CE) n. 1626/94;

Visto il Reg. (CE) n.1198 del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Operativo dell'intervento comunitario del Fondo Europeo per la Pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato da ultimo dalla Commissione Europea con Decisione C (2014) 5164 del 18 luglio 2014 recante modifica della decisione C(2007) 6792, del 19 dicembre 2007;

Vista la nota n. 510087 del 22 luglio 2015 con la quale la regione Campania ha apportato le necessarie modifiche a sei dei dieci piani presentati, così come richiesto dalla Direzione generale;

Viste le dichiarazioni degli Organismi incaricati del monitoraggio sugli effetti delle misure stabilite dai Piani di gestione locale della Campania, con le quali dichiarano che le misure previste sono conformi a quanto stabilito dalla nota metodologica di attuazione dell'art. 37 lett. *m)* del Regolamento (CE) 1198/2006;

Visto il decreto direttoriale n. 15801 del 14 agosto 2015, con il quale sono state adottate le misure di gestione dei Piani di Gestione Locale della Regione Campania;

Considerato che l'art. 1 del predetto decreto Direttoriale elenca n. 9 Piani di Gestione Locali della Regione Campania;

Considerato che i Piani di Gestione Locali della Regione Campania sono in totale n. 10;

Ritenuto necessario integrare il suddetto decreto con il Piano di Gestione Locale non elencato nello stesso;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del decreto direttoriale n. 15801 del 14 agosto 2015 è così sostituito:

Sono adottate le misure tecniche di cui ai seguenti n. 10 Piani di Gestione Locali inerenti la Regione Campania:

1) Piano di gestione locale «Piccola pesca nel Compartimento marittimo di Napoli»;

2) Piano di gestione locale «Pesca dei molluschi bivalvi del Compartimento marittimo di Napoli»;

3) Piano di gestione locale «Piccola pesca nel Regno di Nettuno»;

4) Piano di gestione locale «Mare Nostrum»;

5) Piano di gestione locale «Pesca a strascico nel Miglio d'oro»;

6) Piano di gestione locale «Pesca artigianale nel Miglio d'oro»;

7) Piano di gestione locale «Costiera amalfitana»;

8) Piano di gestione locale «Piccola pesca Salerno»;

9) Piano di gestione locale «Ufficio marittimo Mondragone»;

10) Piano di gestione locale «Circuizione Salerno».

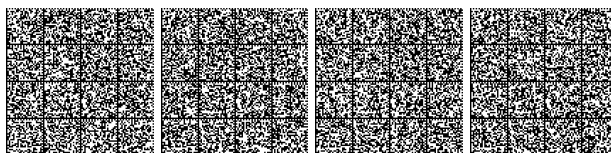
Art. 2.

Le Autorità marittime competenti sul territorio regionale provvedono, su proposta del Comitato di Gestione dei Piani di Gestione Locali, ad emanare le relative ordinanze attuative delle misure tecniche adottate.

Il presente decreto è divulgato attraverso il sito internet del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali e l'affissione nell'albo delle Capitanerie di porto interessate, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 settembre 2015

Il direttore generale: RIGILLO

15A06889

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 11 settembre 2015.

Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi, nel territorio della Regione Liguria, a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010. Proroga della contabilità speciale n. 5417. (Ordinanza n. 283).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100;

Visto l'art. 5, commi 4-*ter* e 4-*quater* della medesima legge n. 225/1992;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2010, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito le Regioni Emilia-Romagna, Liguria e Toscana nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010, da ultimo prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2011 limitatamente alle Regioni Emilia-Romagna e Liguria;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 febbraio 2010, n. 3850, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 84 del 28 maggio 2013, recante: «Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Emilia-Romagna, Liguria e Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010.»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2013, recante: «Ripartizione delle risorse di cui all'art. 1, comma 290, della legge 24 dicembre 2012, n. 228», così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 settembre 2013;

Considerato che con i predetti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri sono state, tra l'altro, stanziate risorse finanziarie da trasferire, nell'anno 2015, nella contabilità speciale istituita ai sensi dell'ordinanza n. 3850/2010 adottata per fronteggiare gli eventi che hanno colpito la Regione Liguria nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010;

Ravvisata la necessità di assicurare il completamento, senza soluzioni di continuità, degli interventi finalizzati al superamento del contesto critico in rassegna;

Vista la nota del 21 maggio 2015 con cui il presidente della Regione Liguria, ha chiesto il mantenimento della contabilità speciale n. 5417, aperta ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3850/2010 e successive modifiche ed integrazioni, fino al 6 giugno 2016;

Di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;

Dispone:

Art. 1.

1. Al fine di consentire il completamento delle attività già programmate ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 febbraio 2010, n. 3850, e successive modifiche ed integrazioni, il Direttore generale del Dipartimento ambiente della Regione Liguria, Soggetto responsabile ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 84 del 28 maggio 2013, titolare della contabilità speciale n. 5417, è autorizzato a mantenere aperta la predetta contabilità fino al 6 giugno 2016.

2. Restano fermi gli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 5, comma 5-*bis*, della legge n. 225 del 1992.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 11 settembre 2015

Il Capo del Dipartimento: CURCIO

15A07011

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Dilatrend»

Estratto determina V&A IP n. 1543 del 26 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale DILATREND 25 mg por. tbl. nob. Blister Al/Al 30 tablet dalla Repubblica Ceca con numero di autorizzazione 77/1015/92-S/C con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione.

Importatore: Farmaroc S.r.l. con sede legale in viale Pio XI, n. 48, 70056 Molfetta (BA).

Confezione: DILATREND «25 mg compresse» 30 compresse.

Codice A.I.C.: 043997018 (in base 10) 19YPUS (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse divisibili.

Ogni compressa contiene:

Principio attivo: Carvedilolo 25 mg;

Eccipienti: Lattosio monoidrato, saccarosio, povidone, crospovidone, silice colloidale anidra, magnesio stearato.

Indicazioni terapeutiche:

Trattamento dell'ipertensione arteriosa essenziale:

Carvedilolo è indicato per il trattamento dell'ipertensione arteriosa essenziale. Può essere usato da solo o in associazione con altri antiipertensivi, specialmente con i diuretici tiazidici.

Trattamento dell'angina pectoris.

Trattamento dello scompenso cardiaco.

Officine di confezionamento secondario

Fiege Logistics Italia S.p.a., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio, via F. Barbarossa n. 7, 26824 Cavenago d'Adda - LO; Falorni S.r.l. via Provinciale Lucchese s.n.c. Loc. Masotti - 51100 Serravalle Pistoiese (PT);

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: DILATREND «25 mg compresse» 30 compresse.

Codice A.I.C.: 043997018; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: DILATREND «25 mg compresse» 30 compresse.

Codice A.I.C.: 043997018; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06917

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Yasminelle»

Estratto determina V&A IP n. 1542 del 26 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale YASMINELLE comprimidos revestidos por pelicula (film coated tablet) 0,02 mg + 3 mg/Tab 3x21 comp. dal Portogallo con numero di autorizzazione 5866280 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione.

Importatore: Farmaroc S.r.l. con sede legale in viale Pio XI, n. 48, 70056 Molfetta (BA).

Confezione: YASMINELLE «3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film» 21 compresse in blister PVC/AL.

Codice A.I.C.: 044054017 (in base 10) 1B0FJ1 (in base 32).

Forma farmaceutica : compresse rivestite con film.

Composizione: ogni compressa contiene

Principi attivi: 0,020 mg di etinilestradiolo (come clatrato di betadestrina) e 3 mg di drospirenone.

Eccipienti: lattosio monoidrato, amido di mais, magnesio stearato (E470b), ipromellosa (E464), talco (E553b), titanio diossido (E 171), ossido di ferro rosso (E 172).

Indicazioni terapeutiche

YASMINELLE è una pillola contraccettiva e serve per prevenire la gravidanza.

Officine di confezionamento secondario

Fiege Logistics Italia S.p.a., via Amendola n. 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n.c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa n. 7, 26824 Cavenago d'Adda - LO; Falorni S.r.l. via Provinciale Lucchese s.n.c. Loc. Masotti - 51100 Serravalle Pistoiese (PT);

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: YASMINELLE «3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film» 21 compresse in blister PVC/AL.

Codice A.I.C.: 044054017; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura.

Confezione: YASMINELLE «3 mg + 0,02 mg compresse rivestite con film» 21 compresse in blister PVC/AL.

Codice A.I.C.: 044054017; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06918

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Novonorm»

Estratto determina V&A IP n. 1541 del 26 agosto 2015

Al medicinale NovoNorm - 0.5 mg - Tablet - 90 tablets autorizzato dall'EMA con procedura di importazione parallela EMA/PD/2014/24073/N dell'8 dicembre 2014 e identificato con n. EU/1/98/076/005, sono assegnati i seguenti dati identificativi nazionali;

Importatore: Mediwin Limited, Unit 12-13 Martello Enterprise Centre Courtwick Lane - Littlehampton West Sussex BN17 7PA;

Confezione: NOVONORM 0,5 mg compresse 90 compresse in blister.

Codice A.I.C.: 043987015 (in base 10) 19YD27 (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse.

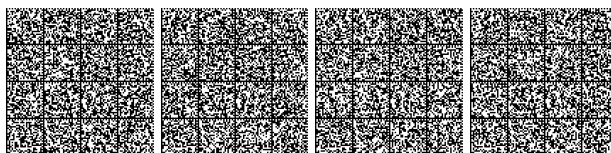
Principio attivo: Repaglinide 0,5 mg.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: NOVONORM 0,5 mg compresse 90 compresse in blister.

Codice A.I.C.: 043987015; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non anco-

ra valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: NOVONORM 0,5 mg compresse 90 compresse in blister.

Codice A.I.C.: 043987015 - RR - medicinale soggetto a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06919

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Voltaren Emulgel»

Estratto determina V&A IP n. 1551 del 26 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale VOLTAREN EMULGEL 1,16% gel 100 g dalla Germania con numero di autorizzazione 520.00.03, il quale deve essere posto in commercio con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: Medifarm S.r.l., via Tiburtina 1166/1168, 00156 Roma;

Confezione: VOLTAREN EMULGEL «1% gel» tubo da 100 g;

Codice A.I.C.: 038195044 (in base 10) 14FMV4 (in base 32).

Forma farmaceutica: gel.

Composizione: 100 g di gel contengono:

Principio attivo: 1,16 g di diclofenac dietilammonio (pari a 1 g di diclofenac sodico).

Eccipienti: acqua purificata, 2-propanolo, glicole propilenico, alcool estere dell'acido grasso caprilico/caprico, paraffina, cetomacrogol, carbomer, dietilamina, profumo Cream.

Indicazioni terapeutiche: VOLTAREN EMULGEL è indicato per il trattamento locale di stati dolorosi e flogistici (infiammatori) di natura reumatica o traumatica che interessano:

articolazioni, ad es. osteoartrosi e artriti;

muscoli, ad es. contratture o lesioni;

tendini e legamenti, ad es. tendiniti.

Officine di confezionamento secondario

Mediwin Limited, Unit 12-13 Martello Enterprise Centre Courtwick Lane - Littlehampton West Sussex BN17 7PA, Regno Unito;

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: VOLTAREN EMULGEL «1% gel» tubo da 100 g.

Codice A.I.C.: 038195044; Classe di rimborsabilità: C bis.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: VOLTAREN EMULGEL «1% gel» tubo da 100 g;

Codice A.I.C.: 038195044; OTC - medicinali non soggetti a prescrizione medica, da banco.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06920

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Cardicor»

Estratto determina V&A IP n. 1550 del 26 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale CARDICOR 1,25 mg film-coated tablets 28 tabs dalla Gran Bretagna con numero di autorizzazione 11648/0071, deve essere posto in commercio con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: Programmi Sanitari Integrati S.r.l., via G. Lanza n. 3, 20121 Milano;

Confezione: CARDICOR 28 compresse in blister PVC/Al da 1.25 mg;

Codice A.I.C.: 043830025 (in base 10) 19TLS9 (in base 32).

Forma farmaceutica : compresse rivestite con film.

Ogni compressa contiene:

Principio attivo: 1,25 mg di bisoprololo fumarato;

Eccipienti: Compressa: silice colloidale anidra, magnesio stearato, crospovidone, amido di mais pregelatinizzato, amido di mais, cellulosa microcristallina, calcio idrogeno fosfato anidro.

Film di rivestimento: dimeticone, talco, macrogol 400, titanio diossido (E 171), ipromellosa.

Indicazioni terapeutiche

Trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, stabile, con ridotta funzione ventricolare sistolica sinistra, in aggiunta ad ACE inibitori e diuretici ed eventualmente glicosidi cardioattivi.

Officine di confezionamento secondario

Falorni S.r.l. via Provinciale Lucchese - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT) ; S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa n. 7 - 26824 Cavenago d'Adda - LO; PHARM@IDEA S.r.l. via del Commercio n. 5 - 25039 Travagliato (BS); STM Group S.r.l. via Artemisia Gentileschi n. 26 - 80126 Napoli.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: CARDICOR 28 compresse in blister PVC/Al da 1.25 mg.

Codice A.I.C.: 043830025; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: CARDICOR 28 compresse in blister PVC/Al da 1.25 mg;

Codice A.I.C.: 043830025; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06921

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Cardicor»

Estratto determina V&A IP n. 1549 del 26 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale CARDICOR 2.5mg film-coated tablets 28 Tabs dalla Gran Bretagna con numero di autorizzazione 11648/0072, deve essere posto in commercio con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: Programmi Sanitari Integrati s.r.l., via G. Lanza, 3 - 20121 Milano;

Confezione: CARDICOR 28 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg

Codice AIC: 043830013 (in base 10) 19TLRX (in base 32)

Forma Farmaceutica : compresse rivestite con film

Ogni compressa contiene:

Principio attivo: Bisoprololo fumarato 2,5 mg

Eccipienti: Calcio idrogeno fosfato anidro, Amido di mais, Silice colloidale anidra, Crospovidone, Cellulosa microcristallina, Magnesio stearato, Ipromellosa, Macrogol 400, Dimeticone, Titanio diossido (E 171).

Indicazioni terapeutiche

Trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica, stabile, con ridotta funzione ventricolare sistolica sinistra, in aggiunta ad ACE inibitori e diuretici ed eventualmente glicosidi cardioattivi.

Officine di confezionamento secondario

Falorni s.r.l. via Provinciale Lucchese - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT) ; S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; PHARM@IDEA s.r.l. via del Commercio, 5 - 25039 Travagliato (BS); STM Group S.r.l. via Artemisia Gentileschi, 26 - 80126 Napoli;

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione CARDICOR 28 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg

Codice AIC: 043830013; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: CARDICOR 28 compresse in blister PVC/AL da 2,5 mg

Codice AIC: 043830013; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06922

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Xanax»

Estratto determina V&A IP n. 1580 del 31 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale XANAX 0,25 mg tabletta 100 tab blister PVC/AI dall'Ungheria con numero di autorizzazione OGYI-T-4617/05, il quale deve essere posto in commercio con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: FARMAVOX S.r.l., via Giuseppe Parini 9 - 20121 Milano;

Confezione: XANAX "0,25 mg compresse" 20 compresse

Codice AIC: 043986013 (in base 10) 19YC2X (in base 32)

Forma Farmaceutica: compresse

Ogni compressa contiene:

Principio attivo: alprazolam mg 0,25.

Eccipienti: diossido di silicio colloidale anidro, magnesio stearato, sodio docusato, sodio benzoato, amido di mais, cellulosa microcristallina, lattosio monoidrato.

Indicazioni terapeutiche

Ansia, tensione ed altre manifestazioni somatiche o psichiatriche associate con sindrome ansiosa. Attacchi di panico con o senza agorafobia.

Le benzodiazepine sono indicate soltanto quando il disturbo è grave, disabilitante e sottopone il soggetto a grave disagio.

Officine di confezionamento secondario

S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; CIT S.r.l., via Primo Villa 17, 20875 Burago Molgora (MB);

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: XANAX "0,25 mg compresse" 20 compresse

Codice AIC: 043986013; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: XANAX "0,25 mg compresse" 20 compresse

Codice AIC: 043986013; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06923

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Halcion»

Estratto determina V&A IP n. 1548 del 5 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale HALCION 0,25 mg tablet 10 Tabs dalla Grecia con numero di autorizzazione 22237/18-07-1994, con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente Determinazione:

Importatore: Programmi Sanitari Integrati s.r.l., via G. Lanza, 3 - 20121 Milano.

Confezione: HALCION "250 microgrammi compresse" 20 compresse

Codice AIC: 038289068 (in base 10) 14JHPD (in base 32)

Forma Farmaceutica: compresse

Composizione: Ogni compressa contiene:

Principio attivo: Triazolam 250 microgrammi

Eccipienti: lattosio; cellulosa microcristallina; biossido di silicio colloidale; sodio docusato; magnesio stearato; amido di mais; sodio benzoato; indigotina sulfonato (E132) sotto forma di lacca d'alluminio.

Indicazioni terapeutiche: Trattamento a breve termine dell'insonnia.

Le benzodiazepine sono indicate soltanto quando il disturbo è grave, disabilitante o sottopone il soggetto a grave disagio.

Officine di confezionamento secondario

S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; PHARM@IDEA s.r.l. via del Commercio, 5 - 25039 Travagliato (BS); STM Group S.r.l. via Artemisia Gentileschi, 26 - 80126 Napoli;

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione HALCION "250 microgrammi compresse" 20 compresse

Codice AIC: 038289068; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: HALCION "250 microgrammi compresse" 20 compresse

Codice AIC: 038289068; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06924

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Yaz»

Estratto determina V&A IP n. 1579 del 31 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale YAZ 0,02 mg/ 3 mg 28 comprimate filmate (1x28 comprimate) dalla Romania con numero di autorizzazione 5060/2012/01 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente Determinazione.

Importatore: Four Pharma CRO S.r.l. via Monti, 12 - 00034 Colleferro (RM);

Confezione: YAZ "0.02 mg/3 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blister pvc/al

Codice AIC: 044056012 (in base 10) 1B0HGD (in base 32)

Forma Farmaceutica: compresse rivestite

Compresse attive, rosa chiaro:

Principi attivi: Etinilestradiolo 0,020 mg (come clatrato di beta destrina); Drospirenone 3 mg;

Eccipienti: Nucleo: lattosio monoidrato, amido di mais, magnesio stearato.

Rivestimento: Ipromellosa, talco, titanio diossido (E 171), ferro ossido rosso (E 172);

Compresse placebo, bianche:

Queste compresse non contengono principi attivi.

Eccipienti: Nucleo: lattosio monoidrato, amido di mais, magnesio stearato, povidone K 25.

Rivestimento: Ipromellosa, talco, titanio diossido (E 171).

Indicazioni terapeutiche: Yaz è una pillola contraccettiva e serve per prevenire la gravidanza.

Officine di confezionamento secondario

De Salute S.r.l. via Antonio Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR);

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: YAZ "0.02 mg/3 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blister pvc/al

Codice AIC: 044056012; Classe di rimborsabilità: C (nn)

La confezione sopradescritta è collocata in "apposita sezione" della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: YAZ "0.02 mg/3 mg compresse rivestite con film" 28 compresse in blister pvc/al

Codice AIC: 044056012; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06925

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Depakin»

Estratto determina n. 1578 del 31 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale DEPAKINE Chrono 500 mg 30 modifikuoto atapalaidavimo Tab. bottle PP dalla Lituania con numero di autorizzazione LT/1/94/0818/002, il quale deve essere posto in commercio con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione:

Importatore: General Pharma Solutions SPA , Vasil Levski St. 103 - 1000 Sofia.

Confezione: Depakin «Chrono 500 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse in flacone PP.

Codice A.I.C.: 043953013 (in base 10) 19XBVP (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse a rilascio prolungato.

Ogni compressa contiene: principio attivo: 333,0 mg sodio valproato - 145,0 mg acido valproico (corrispondenti a 500 mg di sodio valproato).

Nucleo: Etilcellulosa, Ipromellosa, Diossido di silice colloidale idrata, Diossido di silice colloidale anidra, Saccarina sodica. Film: Ipromellosa, Poliacrilato dispersione 30%, Macrogol 6000, Talco, Titanio diossido.

Indicazioni terapeutiche

Nel trattamento dell'epilessia generalizzata, in particolare in attacchi di tipo:

assenza,

mioclonico,

tonico-clonico,

atonico,

misto,

e nell'epilessia parziale:

semplice o complessa,

secondariamente generalizzata.

Nel trattamento di sindromi specifiche (West, Lennox-Gastaut).

Officine di confezionamento secondario

Fiege Logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n. c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; Falorni s.r.l. Via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); Pricetag EAD, Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov Blvd. - 1000 Sofia;

Classificazione al fini della rimborsabilità

Confezione: Depakin «Chrono 500 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse in flacone PP.

Codice A.I.C.: 043953013.

Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione al fini della fornitura

Confezione: Depakin «Chrono 500 mg compresse a rilascio prolungato» 30 compresse in flacone PP.

Codice A.I.C.: 043953013; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06926

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Efferalgan»

Estratto determina n. 1576 del 31 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale EFFERALGAN Vitamina C 20 comprimidos effervescentes (2x10) dalla Spagna con numero di autorizzazione 49875 Codigo Nacional. 868091-7, con le specificazioni di seguito indicate e a condizione che siano valide ed efficaci alla data di entrata in vigore della presente determinazione: importatore: General Pharma Solutions SPA, Vasil Levski St. 103 - 1000 Sofia.

Confezione: Efferalgan «330 mg compresse effervescenti con vitamina C» 20 compresse Codice A.I.C.: 043771029 (in base 10) 19RT4P (in base 32).

Forma farmaceutica: compressa effervescente.

Composizione: ogni compressa contiene.

Principi attivi: Paracetamolo 330 mg; Acido ascorbico 200 mg.

Eccipienti: Acido citrico; Sodio bicarbonato; Potassio bicarbonato. Sorbitolo; Sodio docusato; Povidone; Sodio benzoato.

Condizioni di conservazione: conservare in luogo fresco e asciutto.

Indicazioni terapeutiche: trattamento sintomatico del dolore da lieve a moderato e delle condizioni febbrili negli adulti e nei bambini. Trattamento sintomatico del dolore artrosico.

Officine di confezionamento secondario

Fiege logistics Italia S.p.A., via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; Falorni s.r.l. Via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); Pricetag EAD, Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov Blvd. - 1000 Sofia;

Classificazione al fini della rimborsabilità

Confezione: Efferalgan «330 mg compresse effervescenti con vitamina C» 20 compresse.

Codice A.I.C.: 043771029; Classe di rimborsabilità: C.

Classificazione al fini della fornitura

Confezione: Efferalgan «330 mg compresse effervescenti con vitamina C» 20 compresse.

Codice A.I.C.: 043771029; SOP - medicinale non soggetto a prescrizione medica, ma non da banco;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06927

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Yaz»

Estratto determina V&A IP n. 1552 del 26 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale YAZ 24+4 0,02 mg/3 mg filmomhulde tabletten 3X28 tab. dall'Olanda con numero di autorizzazione RVG 33842 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: GMM Farma S.r.l. CIS di Noia Isola 8, Lotti 8105/10 - 80035 Nola;

Confezione: YAZ «0.02 mg/3 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pvc/al.

Codice A.I.C.: 044093019 (in base 10) 1B1MLV (in base 32).

Forma farmaceutica: compresse rivestite con film.

Compresse attive, rosa chiaro: principi attivi: Etinilestradiolo 0,020 mg (come clatrato di beta destrina); Drospirenone 3 mg; Eccipienti: Nucleo: lattosio monoidrato, amido di mais, magnesio stearato.

Rivestimento: Ipromellosa, talco, titanio diossido (E 171), ferro ossido rosso (E 172); Compresse placebo, bianche:

Queste compresse non contengono principi attivi.

Eccipienti: Nucleo: lattosio monoidrato, amido di mais, magnesio stearato, povidone K 25.

Rivestimento: Ipromellosa, talco, titanio diossido (E 171).

Indicazioni terapeutiche: Yaz è una pillola contraccettiva e serve per prevenire la gravidanza.

Officine di confezionamento secondario

Fiege Logistics Italia S.p.A. - Via Amendola, 1 , 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n. c. di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda (LO); De Salute S.r.l. Via Antonio Biasini, 26 - 26015 Soresina (CR);

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezione: YAZ «0.02 mg/3 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pvc/al Codice A.I.C.: 044093019; Classe di rimborsabilità: C (nn).

La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione ai fini della fornitura

Confezione: YAZ «0.02 mg/3 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister pvc/al Codice A.I.C.: : 044093019; RR - medicinale soggetto a prescrizione medica;

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06928

Autorizzazione all'importazione parallela del medicinale per uso umano «Bactroban»

Estratto determina n. 1577 del 31 agosto 2015

È autorizzata l'importazione parallela del medicinale BACTROBAN 2% Creme 15 g dall'Austria con numero di autorizzazione 1-23206 con le specificazioni di seguito indicate a condizione che siano valide ed efficaci al momento dell'entrata in vigore della presente determinazione.

Importatore: General Pharma Solutions SPA , Vasil Levski St. 103 - 1000 Sofia.

Confezione: Bactroban 2% crema 1 tubo 15 g.

Codice IP: 043823020 (in base 10) 19TCXB (in base 32).

Forma farmaceutica: crema.

Composizione: 1g di crema contiene: principio attivo: mupirocina sale di calcio 21,5 mg corrispondente a mupirocina 20 mg.

Eccipienti: gomma xantano, paraffina liquida, cetomacrogol 1000, alcol stearilico, alcol cetilico, fenossietanolo, alcol benzilico, acqua depurata.

Indicazioni terapeutiche: Bactroban Crema è indicato per il trattamento topico delle infezioni della cute, secondarie a lesioni traumatiche come, ad esempio, piccole lacerazioni, ferite suturate o abrasioni (fino a 10 cm di lunghezza o 100 cm^2 di superficie), causate da ceppi sensibili di Staphylococcus aureus e Streptococcus pyogenes.

Officine di confezionamento secondario

Fiege logistics Italia S.p.A., Via Amendola 1, 20090 Caleppio di Settala (MI); S.C.F. S.n.c. Di Giovenzana Roberto e Pelizzola Mirko Claudio Via F. Barbarossa, 7 - 26824 Cavenago D'Adda - LO; Falorni s.r.l. Via Provinciale Lucchese 51 - Loc. Masotti 51030 Serravalle Pistoiese (PT); Pricetag EAD, Business Center Serdica, 2E Ivan Geshov Blvd. - 1000 Sofia;

Classificazione al fini della rimborsabilità

Confezione: Bactroban 2% crema 1 tubo 15 g.

Codice IP: 043823020; Classe di rimborsabilità: C (nn).

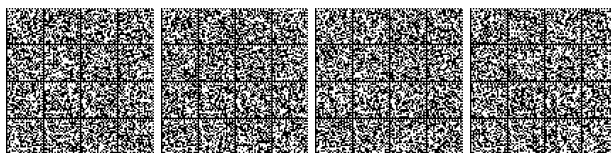
La confezione sopradescritta è collocata in «apposita sezione» della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, denominata Classe C (nn), nelle more della presentazione da parte del titolare dell'AIP di una eventuale domanda di diversa classificazione.

Classificazione al fini della fornitura

Bactroban 2% crema 1 tubo 15 g.

Codice IP: 043823020; RR - medicinali soggetti a prescrizione medica.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

15A06929

MINISTERO DELLA SALUTE

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Benakor 5 mg e 20 mg compresse per cani».

Estratto provvedimento n. 558 dell'11 agosto 2015

Medicinale veterinario BENAKOR 5 mg e 20 mg compresse per cani.

Confezioni (A.I.C. n. 103931).

Titolare A.I.C.: Le Vet B.V. Wilgenveg, 7 - 3421 TV Oudewater - Olanda.

Oggetto del provvedimento: numero procedura europea: NL/V/XXXX/IA/014/G.

Si conferma l'accettazione della sostituzione del sito Produlab Pharma B.V., con il sito Lelypharma B.V., per la responsabilità del rilascio dei lotti del prodotto finito, e nello specifico:

da: Produlab Pharma B.V. - Forellenweg 16, 4941 SJ - Raamsdonksveer - The Netherlands;

a: Lelypharma B.V. - Zuiveringweg 42, 8243 PZ - Lelystad - The Netherlands.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06972

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Coliplus 2.000.000 UI/ml».

Estratto provvedimento n. 603 del 25 agosto 2015

Oggetto: COLIPLUS 2.000.000 UI/ml concentrato per soluzione orale per uso in acqua da bere, per bovini, ovini, suini e polli:

confezione da 1 litro A.I.C. n. 104075/015;

confezione da 5 litri A.I.C. n. 104075/027.

Titolare: Divasa - Farmavic, S.A. con sede in Ctra. Sant Hipòlit, km 71 - 08503 GURB - VIC - Barcellona (Spagna).

Numero procedura europea: UK/V/0313/001/IA/004.

Si conferma l'accettazione della modifica come di seguito descritta: adeguamento del riassunto delle caratteristiche del prodotto in linea con la decisione di esecuzione della Commissione EU (2015) 1916 del 16 marzo 2015.

Per effetto delle suddette variazioni il riassunto delle caratteristiche del prodotto deve essere modificato nei seguenti punti: 4.2 Indicazioni per l'impiego specificando le specie di destinazione, 4.3 - Controindicazioni, 4.4 - Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione, 4.5 - Precauzioni speciali per l'impiego, 5.1 - Proprietà farmacodinamiche.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati secondo quanto indicato nel decreto 21 aprile 2015. «*Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 2015».

Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06973

Modifica dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso veterinario «Atoplus 100 mg/ml soluzione orale per gatti».

Estratto provvedimento n. 605 del 26 agosto 2015

Medicinale veterinario ATOPLUS 100 mg/ml soluzione orale per gatti.

Numero A.I.C. 104337.

Titolare A.I.C.: Novartis Animal health S.p.A., largo Umberto Boccioni n. 1 - I-21040 Origgio (Varese), Italia.

Oggetto: numero procedura europea: FR/V/0226/001/IB/008.

Si autorizza l'aggiornamento del quality dossier del medicinale sopra indicato a seguito della chiusura della procedura di referral in accordo all'art. 30 della direttiva 2001/83/EC.

La variazione comporta la modifica del punto 6.4 del riassunto delle caratteristiche del prodotto, e delle sezioni 11 delle etichette e del foglietto illustrativo, come di seguito indicato:

Riassunto delle caratteristiche del prodotto: 6.4 Speciali precauzioni per la conservazione.

Conservare ad una temperatura compresa tra i 15°C e i 30°C, e comunque ad una temperatura inferiore ai 20°C il medicinale non può essere conservato per più di un mese. Non conservare in frigorifero.

Conservare il flacone nella scatola esterna.

Il prodotto contiene componenti oleosi di origine naturale che possono solidificarsi alle basse temperature. Al di sotto dei 20°C può presentarsi una formazione gelatinosa la cui formazione è tuttavia reversibile a temperature fino a 30°C. Si possono anche osservare leggeri flocculi o un lieve sedimento.

Tuttavia, questi fenomeni non compromettono la somministrazione, l'efficacia e la sicurezza del prodotto.

I lotti già prodotti possono essere commercializzati fino alla scadenza.

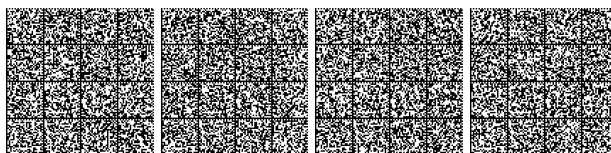
Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, mentre il relativo provvedimento verrà notificato all'impresa interessata.

15A06974

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Fusione per incorporazione della società «Mia fiduciaria S.r.l.» nella società «Fidimed fiduciaria S.r.l.», in forma abbreviata «Fidimed S.r.l.», in Milano, e relativa decadenza allo svolgimento dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende della società «Mia fiduciaria S.r.l.».

Con D.D. 3 settembre 2015, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività fiduciaria e di organizzazione e revisione contabile di aziende, rilasciata con decreto interministeriale 26 giugno 1992, modificato in data 20 febbraio 2007, 7 giugno 2011 e 11 febbraio 2014, alla società "MIA FIDUCIARIA S.R.L.", con sede legale in Roma (RM), C.F. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese 04191841008, è dichiarata decaduta per fusione della stessa nella società "FIDIMED FIDUCIARIA S.R.L.", in forma abbreviata "FIDIMED S.R.L.", con sede legale in Milano, C.F. e numero di iscrizione al registro delle Imprese 05997910152, autorizzata all'esercizio dell'attività fiduciaria.

15A07006

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Avviso pubblico relativo a «Prevenzione e contrasto al disagio giovanile» per il finanziamento di azioni volte ad intervenire su giovani in condizioni di disagio favorendo l'inclusione e l'innovazione sociale.

Si rende noto che sui siti ufficiali del Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale (www.gioventuserviziocivilenazionale.gov.it) e del Dipartimento per le politiche antidroga (www.politicheantidroga.gov.it) della Presidenza del Consiglio dei ministri è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Prevenzione e contrasto al disagio giovanile" per il finanziamento di azioni volte ad intervenire su giovani in condizioni di disagio favorendo l'inclusione e l'innovazione sociale, emanato congiuntamente in data 7 settembre 2015.

15A07007

LOREDANA COLECCHIA, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2015-GU1-217) Roma, 2015 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

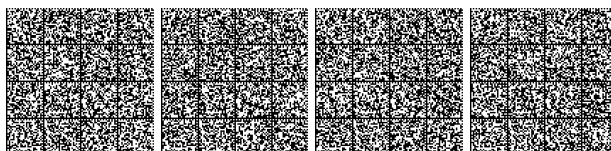
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it.**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5° Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.